

# COMUNITA' IN CAMMINO

Notiziario delle Parrocchie di S.Michele di Cailina, S.Giacomo di Carcina-Pregno e dei Santi Emiliano e Tirso di Villa (Brescia)



## COMUNITA' IN CAMMINO

Anno XXIII - N.4 Ottobre - Dicembre '15

Trimestrale delle parrocchie  
di S.Michele Arcangelo di Cailina,  
S. Giacomo di Carcina-Pregno,  
dei Santi Emiliano e Tirso di Villa.

Direttore responsabile:  
Gabriele Filippini

Redazione:  
don Cesare - don Saverio  
don Luciano - don Nicola

Barbara Gigliola - Giordano Stefano - Veronica Virginia - Virginio	Angelo - Celeste Cesare - Krizia Franco Luca - Mario
---	---

Direzione:  
25069 Villa Carcina  
Via Roma, 21 - Tel. 030 8982069

Stampa **PAGANI**, Lumezzane  
Tel. 030 8920276 - Fax 030 8920487

Pro manoscritto ad uso interno  
delle comunità  
di Cailina, Carcina-Pregno e Villa

Numeri utili delle parrocchie:

Abitazione don Cesare:	030 8982069
Abitazione don Pierino:	030 8980150
Abitazione don Saverio:	030 881044
Abitazione don Nicola:	030 8982731
Abitazione don Franco:	030 8983178
don Luciano:	333 3390059
don Francesco:	334 9804669
Oratorio Carcina:	346 3987755
Internet:	www.villacarcina.org
E-mail:	info@villacarcina.org

In copertina:  
Istantanee durante le attività estive  
nelle tre parrocchie

## Sommario

- 3 Editoriale
- 5 Chiesa in cammino
- 10 La nostra fede
- 12 Unità Pastorale
- 16 Cantiere oratorio
- 25 Pensieri sparsi
- 26 Pianeta famiglia
- 28 Campioni di casa nostra
- 30 Sguardo sul mondo
- 32 R.S.D. Firmo Tomaso
- 34 Auguri a...
- 35 Parrocchia di Cailina
- 41 Parrocchia di Carcina
- 50 Storia locale
- 51 Parrocchia di Villa



## editoriale

### Comunità di narratori



Iniziare un nuovo anno pastorale è come partire per un viaggio. Non bastano gambe buone e forza di volontà. Si può camminare sempre e non arrivare da nessuna parte. Occorre una meta, occorre un itinerario che pone al centro

può che ispirarsi a quanto di lui ci dice la Sacra Scrittura, che è, da capo a fondo, attraversata dal suo mistero (NMI, 47). La parola di Dio, che è capace di farci apostoli, ci chiede anzitutto di essere discepoli. I cristiani maturi dovrebbero essere dei "rigenerati" dalla Parola di Dio viva ed eterna (1Pt 1,23). Così nasce la Chiesa e così vive e si espande. Eccomi, allora, a ricordare la necessità di nutrirci della Parola di Dio desiderandola, come il bambino cerca il latte della madre (cf. 1Pt 2,2). Per la vitalità delle nostre comunità è essenziale che ciascuno prenda maggior familiarità con il Vangelo leggendolo quotidianamente. Dall'ascolto della Parola e dal dono di grazia nasce la nostra conversione e possiamo divenire testimoni autentici del lieto annuncio che abbiamo accolto.

l'incontro con Gesù, l'ascolto della sua Parola e la testimonianza gioiosa della fede, declinata nella carità, che anima la nostra vita.

Così, mentre stiamo per riprendere tutte le attività parrocchiali, credo che sia opportuno un momento di riflessione per prendere sempre più consapevolezza del nostro essere Chiesa, del nostro essere comunità chiamata a diventare casa e scuola di comunione, comunità che segue e annuncia il Cristo in questo mondo così mutevole, in questo tratto di storia nel quale siamo tutti chiamati ad essere protagonisti nella costruzione di una umanità nuova.

#### Una comunità in ascolto

"La nostra testimonianza sarebbe insopportabilmente povera se noi per primi non fossimo contemplatori del volto di Cristo" - ci ricordava S. Giovanni Paolo II - e la contemplazione del volto di Cristo non

**Una comunità che celebra l'Eucaristia**  
Mi sembra poi fondamentale ribadire che la comunità cristiana può essere una comunità di amici e di testimoni del Signore soltanto se custodisce la centralità della domenica, «giorno fatto dal Signore» (Sal 118,24), «Pasqua settimanale», con al centro la celebrazione dell'Eucaristia. "Vorrei insistere perché la partecipazione all'Eucaristia sia veramente, per ogni battezzato, il cuore della domenica: un impegno irrinunciabile, da vivere non solo per assolvere a un precetto, ma come bisogno di una vita cristiana veramente consapevole e coerente" (S. Giovanni Paolo II). L'Eucaristia festiva ci costruisce come comunità; ci costruisce nell'unità di una sola famiglia; alimenta la nostra fede perché possiamo esser sale, luce e lievito in famiglia e negli ambienti della vita

quotidiana.

L'Eucaristia comunitaria diviene allora l'alimento e la verifica della vita comunitaria, perché è il sacramento nel quale Cristo, si dona tutto a noi e chiede ad ogni cristiano la capacità di assumere il Suo stesso atteggiamento eucaristico, di offerta, di consacrazione e di servizio a Dio e ai fratelli.

### Una comunità di narratori

La comunità cristiana vive di memoria: memoria dell'evento Gesù Cristo e di tutta una tradizione cristiana, che ha attualizzato il messaggio evangelico in ogni epoca e in ogni cultura, ma la memoria non basta. Una comunità che pensa e guarda al suo futuro occorre che diventi una comunità di narratori; la fede deve essere trasmessa nella narrazione, come solo una vita veramente cristiana sa fare. La memoria purtroppo è stata ridotta ad un "sistema apprendibile" da trasmettere identico nel tempo. Mentre, invece, occorre che la fede sappia creare un rapporto personale con Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo, Dio di verità e di amore.

Trasmettere la fede alle nuove generazioni: ecco l'impegno primario. Si dice che la civiltà dell'uomo si misura in base alla capacità di attenzione verso l'anziano e a tutto il suo patrimonio di fede e di cultura. È vero. Tuttavia, accanto a questa verità vogliamo affermarne un'altra: una comunità che non 'guarda' ai giovani è una comunità senza futuro.

Invochiamo lo Spirito di sapienza, perché ci conceda di parlare bene con la parola e con l'esempio della vita, per trasmettere il patrimonio di fede e di umanità che ci ha rivelato in Cristo Gesù, perché le nostre famiglie credano, trovino pace e speranza. Lo Spirito dei profeti ci aiuti a parlare chiaro, ad essere trasparenti, sinceri e non permettere che diamo di Cristo falsa testimonianza. I giovani, lo sappiamo, ap-

prendono per modelli e per modelli gioiosi, "attraverso l'identificazione con persone ammirate, amate e familiari" (1Pt 5,2).

### La catechesi degli adulti

Ma come potranno le nuove generazioni diventare adulte nella fede se gli adulti con i quali condividono questo tratto di storia non hanno una fede pensata e matura, testimoniata con fedeltà e gioia?

Credo che si imponga perentoriamente la formazione, l'evangelizzazione degli adulti.

D'altra parte cristiani maturi non si nasce; lo si diventa, grazie ad una sempre rinnovata esperienza di Cristo nella comunità cristiana, che parte dalla fede e dal battesimo e si alimenta continuamente al banchetto della Parola e dei Sacramenti.

Ecco la riflessione che ci accompagna all'inizio del nuovo anno pastorale. È tempo che diventiamo tutti protagonisti nelle nostre comunità, facendoci portatori della fede e responsabilmente interessati al nostro futuro. Sarà lodevole ogni presenza e ogni collaborazione motivata dalla fantasia della fede e della carità. Il Signore ci dia la grazia di sperimentare la gioia che nasce dall'amore che si fa servizio nella trasmissione della Verità per percepirci tutti membri dell'unica famiglia di Dio, di un'unica realtà pastorale.

La nostre parrocchie, poste in mezzo alle case degli uomini, profondamente inserite nella realtà quotidiana e intimamente solidali con le aspirazioni e i drammi di tutti, saranno davvero la fontana del villaggio alla quale tutti ricorrono per la loro "sete". Maria Santissima, "di speranza fontana vivace", interceda dal Signore la grazia di saperci in cammino per il bene dell'unità pastorale e di lavorare alacremente e con gioia per realizzare i progetti che il Signore ci ha ispirato.

vostro don Cesare

## Giubileo della misericordia Misericordiosi come il Padre



Il Vangelo apre sempre un cammino di speranza e di conforto. Ci fa sentire su di noi lo stesso sguardo compassionevole di Gesù come lo ha percepito la donna peccatrice nella casa del fariseo.

Nel racconto evangelico di questo avvenimento ritornano con insistenza due parole: amore e giudizio.

C'è l'amore della donna peccatrice che si umilia davanti al Signore; ma prima ancora c'è l'amore misericordioso di Gesù per lei, che la spinge ad avvicinarsi. Il suo pianto di pentimento e di gioia lava i piedi del Maestro, e i suoi capelli li asciugano con gratitudine; i baci sono espressione del suo affetto puro; e l'unguento profumato versato in abbondanza attesta quanto Egli sia prezioso ai suoi occhi. Ogni gesto di questa donna parla di amore ed esprime il suo desiderio di avere una certezza incrollabile nella sua vita: quella di essere stata perdonata. E questa certezza è bellissima! E Gesù le dà questa certezza: accogliendola le dimostra l'amore di Dio per lei, proprio per lei, una peccatrice pubblica! L'amore e il perdono sono simultanei: Dio le perdona molto, le perdona tutto, perché «ha molto amato» (Lc 7,47); e lei adora Gesù perché sente che in Lui c'è misericordia e non condanna. Sente che Gesù la capisce con amore, lei, che è una peccatrice.

Grazie a Gesù, i suoi molti peccati Dio se li butta alle spalle, non li ricorda più (cfr Is 43,25). Perché anche questo è vero: quando Dio perdona, dimentica. È grande il perdono di Dio! Per lei ora inizia una nuova stagione; è rinata nell'amore a una vita nuova.

Questa donna ha veramente incontrato il Signore. Nel silenzio, gli ha aperto il suo cuore; nel dolore, gli ha mostrato il pentimento per i suoi peccati; con il suo pianto, ha fatto appello alla bontà divina per ricevere il perdono. Per lei non ci sarà nessun giudizio se non quello che viene da Dio, e questo è il giudizio della misericordia. Il protagonista di questo incontro è certamente l'amore, la misericordia che va oltre la giustizia.

Simone, il padrone di casa, il fariseo, al contrario, non riesce a trovare la strada dell'amore. Tutto è calcolato, tutto pensato... Egli rimane fermo alla soglia della formalità. È una cosa brutta, l'amore formale, non si capisce. Non è capace di compiere il passo successivo per andare incontro a Gesù che gli porta la salvezza. Simone si è limitato ad invitare Gesù a pranzo, ma non lo ha veramente accolto. Nei suoi pensieri invoca solo la giustizia e facendo così sbaglia. Il suo giudizio sulla donna lo allontana dalla verità e non gli permette neppure di comprendere chi è il suo ospite. Si è fermato alla superficie – alla formalità – non è stato capace di guardare al cuore. Dinanzi alla parabola di Gesù e alla domanda su quale servo abbia amato di più, il fariseo risponde correttamente: «Colui al quale ha condonato di più». E Gesù non manca di farlo os-

servare: «Hai giudicato bene» (Lc 7,43). Solo quando il giudizio di Simone è rivolto all'amore, allora egli è nel giusto.

Il richiamo di Gesù spinge ognuno di noi a non fermarsi mai alla superficie delle cose, soprattutto quando siamo dinanzi a una persona. Siamo chiamati a guardare oltre, a puntare sul cuore per vedere di quanta generosità ognuno è capace. Nessuno può essere escluso dalla misericordia di Dio. Tutti conoscono la strada per accedervi e la Chiesa è la casa che tutti accoglie e nessuno rifiuta. Le sue porte permangono spalancate, perché quanti sono toccati dalla grazia possano trovare la certezza del perdono. Più è grande il peccato e maggiore dev'essere l'amore che la Chiesa esprime verso coloro che si convertono. Con quanto amore ci guarda Gesù! Con quanto amore guarisce il nostro cuore peccatore! Mai si spaventa dei nostri peccati. Pensiamo al figlio prodigo che, quando decide di tornare dal padre, pensa di fargli un discorso, ma il padre non lo lascia parlare, lo abbraccia (cfr Lc 15,17-24). Così Gesù con noi. "Padre, ho tanti peccati..." – "Ma Lui sarà contento se tu vai: ti abbraccerà con tanto amore! Non avere paura".

Cari fratelli e sorelle, ho pensato spesso a come la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della misericordia. E' un cammino che inizia con una conversione spirituale; e dobbiamo fare questo cammino. Per questo ho deciso di indire un Giubileo straordinario che abbia al suo centro la misericordia di Dio. Sarà un Anno Santo della Misericordia. Lo vogliamo vivere alla luce della parola

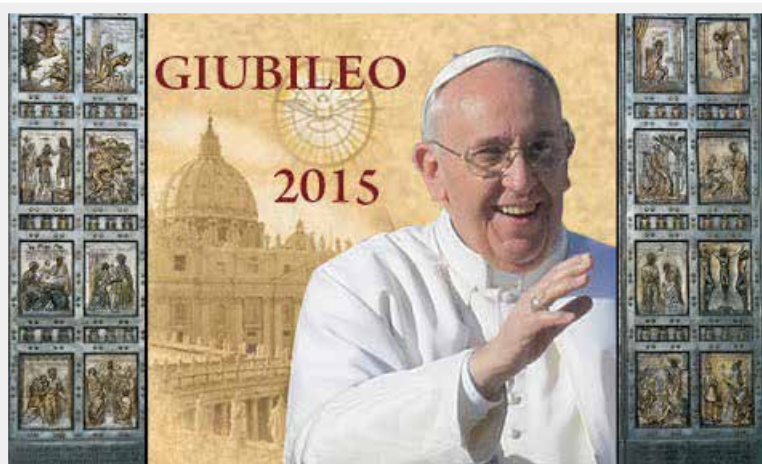
del Signore: "Siate misericordiosi come il Padre" (cfr Lc 6,36). E questo specialmente per i confessori! Tanta misericordia!

Questo Anno Santo inizierà nella prossima solennità dell'Immacolata Concezione (8 dicembre 2015 ndr) e si concluderà il 20 novembre del 2016, Domenica di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo e volto vivo della misericordia del Padre ...

Sono convinto che tutta la Chiesa, che ha tanto bisogno di ricevere misericordia, perché siamo peccatori, potrà trovare in questo Giubileo la gioia per riscoprire e rendere feconda la misericordia di Dio, con la quale tutti siamo chiamati a dare consolazione ad ogni uomo e ad ogni donna del nostro tempo. Non dimentichiamo che Dio perdona tutto, e Dio perdona sempre. Non ci stanchiamo di chiedere perdono.

Affidiamo fin d'ora questo Anno alla Madre della Misericordia, perché rivolga a noi il suo sguardo e vegli sul nostro cammino: il nostro cammino penitenziale, il nostro cammino con il cuore aperto, durante un anno, per ricevere l'indulgenza di Dio, per ricevere la misericordia di Dio.

*Papa Francesco*



*"Noi t'invochiamo, vescovo dei poveri, ottienici dal Signore il dono di mettere la sua Parola al primo posto... dacci una mano, perché possiamo coraggiosamente incarnarla nella cronaca, nella piccola cronaca personale e comunitaria, e produca così storia di salvezza."*

*(da un preghiera a Mons. Romero)*

## *Beato Oscar Romero, Vescovo e Martire*

È stato beatificato quest'anno il 23 maggio 2015 grazie a papa Francesco, il Papa della "Chiesa povera per i poveri" che lo scorso 3 febbraio ha riconosciuto il martirio del vescovo Romero, ucciso "in odio alla fede". Ma il popolo, il suo popolo salvadoregno lo considerava santo già il 24 marzo 1980, giorno della sua uccisione, avvenuta per mano di un sicario che gli ha sparato dritto al cuore mentre alzava il calice al momento dell'offerterio; aveva appena detto: "In questo calice il vino diventa sangue che è stato il prezzo della salvezza. Possa questo sacrificio di Cristo darci il coraggio di offrire il nostro corpo ed il nostro sangue per la giustizia e la pace del nostro popolo".

Oscar Arnulfo Romero nasce a Ciudad Barrios (El Salvador) il 15 agosto 1917. Sin da giovanissimo matura la vocazione sacerdotale. Nel 1977 è Arcivescovo di San Salvador. L'assassinio, avvenuto pochi giorni dopo la sua elezione, del padre gesuita Rutilio Grande, ha un impatto fondamentale sulle sue scelte. Di fronte agli squadroni della morte che uccidono contadini, poveri e preti impegnati, il Vescovo capisce di non poter fare a meno di prendere una posizione chiara. Istituisce una Commissione per la difesa dei diritti umani; le sue messe cominciano a diventare affollatissime; memorabili le sue denunce dei crimini di stato che ogni giorno si compiono. Mons. Romero diventa così "pericoloso". Il giorno prima d'essere ucciso pronuncia il famoso appello ai soldati perché non uccidano in violazione



della legge di Dio: "Davanti all'ordine di uccidere dato da un uomo deve prevalere la legge di Dio che dice: non uccidere. Nessun soldato è obbligato a obbedire a un ordine contrario alla legge di Dio".

L'arcivescovo Vincenzo Paglia, postulatore della causa di beatificazione durata ben 22 anni, tanti ne sono serviti per arrivare alla verità storica della sua azione, lo definisce: "Vero pastore e testimone autentico della verità evangelica". Lo scorso 14 settembre, mons. Delgado, (segretario personale di Oscar Romero dal 1977 al 1980) in visita alla casa dei Comboniani di Brescia, ha rivelato la volontà di Papa Francesco di dichiararlo presto santo.

*Gigliola*

## L'Enciclica *Laudato si'*

Fin dal suo annuncio, l'enciclica *Laudato si'* ha suscitato enorme interesse poiché papa Francesco avrebbe affrontato, alla luce della fede, uno dei problemi più dibattuti degli ultimi decenni: la salvaguardia di un pianeta che, mai come oggi, rischia di essere travolto dall'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali, dall'inquinamento e dai mutamenti climatici.

L'attesa non è stata delusa e la *Laudato si'*, pubblicata il 24 maggio 2015, si è subito andata ad aggiungere alle encicliche che hanno segnato la storia della Chiesa contemporanea come la *Pacem in terris* di Giovanni XXIII, riscuotendo consensi pressoché unanimi.

Affrontando un tema tanto delicato e vasto come quello dell'ecologia, papa Bergoglio si è avvalso del contributo di parecchi studiosi, ma ha chiarito fin dal titolo, il celebre inizio del *Cantico delle creature* di S.Francesco, la sua prospettiva innanzitutto teologica e, per facilitare la comprensione anche ai non credenti, ha costantemente agganciato il discorso a riflessioni filosofiche e antropologiche: la scelta è risultata vincente dato che moltissimi, indipendentemente dagli orientamenti culturali, politici o religiosi, hanno sottoscritto con convinzione le parole del pontefice sulla tutela della Terra, la "nostra casa comune".

L'interrogativo centrale dei 246 paragrafi dell'enciclica è: "Che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi, ai bambini che stanno crescendo?" (par. 160), ma questa domanda non riguarda solo l'ambiente, perché va ad abbracciare l'intero senso che abbiamo dato alla nostra esistenza e tutti siamo chiamati a un'inversione di rotta; non possiamo esimerci, come singoli e come

società, dall'incarico affidatoci da Dio di "coltivare e custodire il giardino del mondo" (Gn. 2,15).

Tuttavia il rapporto tra creatura e Creatore è stato compromesso dal peccato che ha portato l'uomo a non sentirsi più custode, ma padrone della creazione, dimenticando che "lo scopo finale delle altre creature non siamo noi. Invece tutte avanzano, insieme a noi e attraverso di noi, verso la meta comune che è Dio" (83). La lodevole e sempre più diffusa preoccupazione per la difesa dell'ambiente, puntualizza papa Francesco, non può però essere separata dalla "tenerezza, compassione e preoccupazione per gli altri esseri umani" (91).

L'impatto più pesante delle alterazioni climatiche (surriscaldamento globale, difficoltà di approvvigionamento idrico, salvaguardia della biodiversità...) ricade infatti sui più poveri e nel sud del pianeta perciò per lasciare un mondo sostenibile alle generazioni di domani è necessario l'impegno verso i poveri di oggi.

Il Santo Padre individua la causa profonda della crisi nel modello tecnocratico oggi dominante: la tecnologia ha senz'altro migliorato le condizioni di vita di un elevatissimo numero di persone, ma troppo spesso si è confuso la tecnologia con il potere e le grandi possibilità scientifiche sono state piegate a logiche di mercato e consumistiche. Il paragrafo 123 presenta una durissima denuncia di questa ideologia dell'usa e getta che tratta il prossimo e la natura come semplice materiale da trasformare in profitto e conduce solo a forme di dominio. È la logica che por-

ta a sfruttare i bambini, ad abbandonare gli anziani, a praticare la tratta di esseri umani, il commercio di pelli di animali in via di estinzione e di diamanti insanguinati. È la logica delle mafie, dei trafficanti di organi, del narcotraffico e dello scarto dei nascituri perché non corrispondono ai progetti dei genitori.

Punto cruciale dell'analisi del Papa è che i problemi ambientali non possono essere separati da quelli umani; in altre parole non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì "una sola e complessa crisi socio-ambientale" (139) e la proposta contro questa deriva è quella di una "ecologia integrale, che comprenda chiaramente le dimensioni umane e sociali" (137), inscindibilmente legate con la difesa di quel bene comune che è l'ambiente.

Forte è il richiamo alle autorità internazionali che nei "vertici mondiali degli ultimi anni non hanno risposto alle aspettative perché, per mancanza di decisione politica, non hanno raggiunto accordi ambientali globali realmente significativi ed efficaci" (166).

Servono processi decisionali onesti e trasparenti, sottraendosi all'idea del "tutto e subito" e valutando attentamente l'impatto ambientale dei progetti sul lungo

periodo; è poi fondamentale una coscienza educata alla responsabilità: famiglia, scuola, mezzi di informazione e catechesi possono orientare a un nuovo stile di vita che, modificando le abitudini

quotidiane, può arrivare anche a esercitare pressioni sui modelli di produzione delle imprese.

"L'esempio per eccellenza della cura per ciò che è debole e di una ecologia integrale, vissuta con gioia", in cui "sono inseparabili la preoccupazione della natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore" (10), è rappresentato da S.Francesco, che ha saputo "proporre una sana relazione col creato e una conversione integrale della persona" (218).

Tale conversione "in primo luogo implica gratitudine e gratuità, vale a dire un riconoscimento del mondo come dono ricevuto dall'amore del Padre, che provoca come conseguenza disposizioni gratuite di rinuncia e gesti generosi anche se nessuno li vede o li riconosce (...). Implica pure l'amorevole consapevolezza di non essere separati dalle altre creature, ma di formare con gli altri esseri dell'universo una stupenda comunione universale. Per il credente, il mondo non si contempla dal di fuori ma dal di dentro, riconoscendo i legami con i quali il Padre ci ha unito a tutti gli esseri. (...) Non interpreta la propria superiorità come motivo di gloria personale o di dominio irresponsabile, ma come una diversa capacità che a sua volta gli impone una grave responsabilità che deriva dalla sua fede" (220).

L'enciclica si chiude nel segno della preghiera a Dio e nella speranza nell'uomo perché, se l'attuale crisi ecologica è "una conseguenza drammatica dell'attività incontrollata dell'essere umano" (4), è pur vero che, con un impegno concreto e l'aiuto di Dio, "non tutto è perduto, perché gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi" (205).

Cesare Rodella



### Eucaristia: un dialogo sponsale

Mentre scrivo questo articolo si svolge a Filadelfia negli Stati Uniti, dal 22 al 25 settembre, il meeting mondiale delle famiglie con il titolo "L'amore è la nostra missione: la famiglia pienamente viva".

Per essere pienamente viva la famiglia ha bisogno di un nutrimento vivo: l'Eucaristia, il pane di vita.

Al centro del rapporto di amore tra l'uomo e la donna San Paolo intravede il mistero grande che celebriamo nell'Eucaristia: l'unione di Cristo con la Chiesa sua sposa.

"Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola. Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa" (Ef 5,31-32).

Tutto il Vangelo è un invito ad un banchetto di nozze. A partire da quel matrimonio a Cana di Galilea, al quale Gesù è stato invitato.

Nella situazione contemporanea dove questo mistero grande fa "acqua da tutte le parti", i vescovi da tutto il mondo nel mese di ottobre si ritroveranno per riflettere sul tema: "Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto della evangelizzazione". Può essere una bella possibilità per partecipare anche noi al grande segno della trasformazione dell'acqua in vino che anche oggi Cristo opera.

Al di là della questione, sottolineata dai media, se i separati risposati possano o meno ricevere la comunione, gli orizzonti si allargheranno sulla situazione della coppia e della famiglia nella società contemporanea, per poter pienamente gustare il vino nuovo che Gesù porta ad ogni generazione.

Recentemente in una delle catechesi del



mercoledì dedicate al tema del matrimonio e della famiglia, papa Francesco ha affermato:

"[...] Per conoscersi bene, e crescere armonicamente, l'essere umano ha bisogno della reciprocità tra uomo e donna. Quando ciò non avviene se ne vedono le conseguenze.

Mi domando se la cosiddetta teoria del gender non sia anche espressione di una frustrazione e di una rassegnazione che mira a cancellare la differenza sessuale perché non sa più confrontarsi con essa. Sì, rischiamo di fare un passo indietro. La rimozione della differenza, infatti, è il problema, non la soluzione. Per risolvere i loro problemi di relazione l'uomo e la donna devono invece parlarsi di più, ascoltarsi di più, conoscersi di più, volersi bene di più. Devono trattarsi con rispetto e cooperare con amicizia [...]. La terra si riempie di armonia e di fiducia quando l'alleanza tra uomo e donna è vissuta nel bene" (mercoledì 15.4.2015).

Anche la recente riforma della Sacra Rota ci mostra come il mancato dialogo tra l'uomo e la donna possa produrre situazioni

di sofferenze matrimoniali che possono risolversi con la dichiarazione di nullità affidata ora anche al Vescovo diocesano. Altre tensioni matrimoniali si risolvono invece con il dialogo e il confronto; dice ancora papa Francesco agli sposi novelli: "litigate pure, arrivate anche a tirarvi i piatti addosso, ma mai finire la giornata senza fare la pace".

La sua sapienza pastorale ci insegna inoltre le ormai famose tre parole magiche per nutrire la vita della coppia e per avere una famiglia solida e felice: permesso, scusa e grazie.

Come risuona, come si innesta questo dialogo sponsale all'interno della celebrazione eucaristica?

Dopo averla perdonata (atto penitenziale), con amore Cristo parla alla sua sposa, la Chiesa, (liturgia della Parola), per donarle il suo corpo sino a diventare con lei una sola carne (liturgia eucaristica). Sono le nozze dell'Agnello di cui parla l'Apocalisse: "Ralleghiamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello: la sua sposa è pronta..."

Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello" (cfr. Ap 19, 7.9).

Alessandro Vinati

### Gli appuntamenti unitari

#### Incontri gruppo Caritas

Gli incontri del gruppo Caritas sono, in generale, ogni primo lunedì del mese presso l'**Aula S.Daniele Comboni**, nella canonica di Villa. Le date sono le seguenti:

5 ottobre	ore 20.30	7 marzo	ore 20.30
9 novembre	ore 20.30	4 aprile	ore 20.30
14 dicembre	ore 20.30	2 maggio	ore 21.00
4 gennaio	ore 20.30	6 giugno	ore 21.00
1 febbraio	ore 20.30		

#### Incontri di Avvento

Gli incontri di Avvento saranno in **Oratorio a Villa** alle ore **20,30**:

mercoledì 2 dicembre	mercoledì 17 dicembre
mercoledì 9 dicembre	

## Don Nicola



Volentieri accolgo l'invito ad esprimere un saluto e una presentazione a tutte le comunità.

Dopo nove anni di servizio nella parrocchia di Capriolo vengo tra voi con gioia. So che è volontà del Signore. Ho sempre ricevuto tanto là dove il Signore mi ha guidato e ho toccato la Sua benedizione.

Vengo tra voi con la fiducia di incontrare nuovi compagni di viaggio che il Signore renderà fratelli e sorelle nella fede.

Proprio domenica 26 luglio, giorno del mio saluto alla comunità di Capriolo, la Chiesa regalava nella preghiera questa espressione di san Paolo ai Corinzi: "Fratelli, accoglieteci nei vostri cuori, ...come voi siete già nel nostro cuore!" (cfr. 2Cor 7,2-3).

Non vorrei aggiungere altro, solo concedetemi un piccolo pensiero personale.

Dal giorno della mia nomina ho cercato di disporre il mio cuore a voi. Ho custodito un'intima preghiera, nascosta all'apparenza degli altri, per ognuno di voi ed in particolare per i giovani. Ho lasciato che nella mente e nel cuore ci fosse sempre più posto per voi.

Vengo con quello che sono, con la po-

vertà e la ricchezza che custodisco. Il Signore mi conceda il dono dell'umiltà per stare in mezzo a voi. Affido alla vostra pazienza, fede e preghiera tutti i miei limiti personali. Sono e voglio essere un prete per voi! Chiedetemi di essere un prete e nient'altro!

Sono nominato tra voi al servizio della pastorale giovanile nelle quattro parrocchie di Villa, Carcina, Cogozzo e Cailina. Per me tutto questo è una responsabilità ma prima di tutto un dono. C'è tanto da fare e forse anche da inventare. La Chiesa oggi ci dona di credere in questo tempo con audacia: esercitare coraggio e profezia nel vivere il Vangelo. Forse alcune paure o insicurezze ci potranno frenare nell'essere uomini e donne di Dio e del mondo. Non fermiamoci.

I giovani non sanno attendere quasi per natura, tanto meno sanno accettare i nostri vani calcoli di precisione. Non possiamo indugiare. Nel cammino di fede o si sale o si scende, si vive o si muore, si è aperti o si è spenti, ecc...

Confido che la fraternità sacerdotale con don Cesare, don Saverio, don Luciano, don Francesco, don Piero e don Franco possa essere il miglior antidoto all'insidia di inutili "accelerazioni" in avanti. Mi piace pensare che tutti questi fratelli sacerdoti siano i miei "benefattori": l'aiuto per "fare bene" ciò che vuole il Signore.

Dico grazie a chi come don Lorenzo mi ha preceduto nel ministero. Vedo un cammino già tracciato ed oggi solo in attesa di conferma, desideroso di crescere ed accogliere quanto di nuovo sarà necessario.

Non siamo mai soli. Il Signore pone accanto a noi il "tifo" di tanti santi, dei no-

stri defunti che ci sono vicini, dell'offerta viva di quanti vivono nella malattia e nel silenzio della sofferenza. Maria madre della Chiesa e sorgente di misericordia disponga il mio cuore ed il vostro a recitare quotidianamente il nostro "si" al suo

Figlio. Tutti i nostri santi patroni ci suonino la sveglia del mattino e sussurrino il buon riposo della notte.

"Accoglietemi nel vostro cuore!"  
Grazie della vostra accoglienza.

dn



*Nessun mistero di fede suscita l'unità quanto l'Eucaristia.  
L'Eucaristia "fa" l'unità: è per essa infatti che avviene l'unità  
degli uomini con Dio e degli uomini tra loro. (Chiara Lubich)*

Ogni giovedì in chiesina a Villa  
**ADORAZIONE EUCARISTICA**  
dalle 9.00 alle 17.00  
e dalle 20.00 alle 21.30

Da tempo in parrocchia si propone l'Adorazione Eucaristica il primo giovedì del mese e in febbraio si è deciso di prolungarla anche nelle ore serali. Ora, da settembre, si offre la possibilità dell'Adorazione Eucaristica continua, ogni giovedì dell'anno pastorale. Nella cappella accanto alla chiesa parrocchiale di Villa, la nostra "chiesina", il Santissimo Sacramento sarà esposto dopo la S.Messa delle 8.30 e riposto prima di quella delle 17.00. La sera, per dare la possibilità anche a coloro che sono impegnati in vario modo durante la giornata, ci sarà una nuova esposizione dalle 20.00 fino alle 21.30: l'Adorazione sarà libera, ma si manterrà la recita del Santo Rosario alle 20.00 per tutti gli ammalati delle nostre parrocchie. Si invitano quanti sono impossibilitati a partecipare ad unirsi spiritualmente nella preghiera, perché si crei tra i malati e la comunità una "rete" di collaborazione, amicizia e consolazione.

Alcune persone hanno dato disponibilità a turni di un'ora per assicurare che davanti a Gesù Eucaristia ci sia sempre qualcuno che prega accompagnando così la comunità mentre lavora, studia e si dedica al servizio degli altri in famiglia e negli ambienti di vita quotidiana. Sulle porte della chiesa è esposto un calendario con i nomi di riferimento, ma, naturalmente, l'adorazione è aperta a tutti.

Siamo tutti invitati, perché

*"l'intimità divina con Cristo, nel silenzio della contemplazione, non ci allontana dai nostri contemporanei, ma, al contrario, ci rende attenti ed aperti alle gioie ed agli affanni degli uomini ed allarga il cuore alle dimensioni del mondo. Essa ci rende solidali verso i nostri fratelli in umanità, in particolare verso i più piccoli, che sono i prediletti del Signore." (S. Giovanni Paolo II)*

*a cura della redazione*



## Appuntamenti in Diocesi

[www.diocesi.bs.it](http://www.diocesi.bs.it)

**Sabato 17 ottobre**  
ore 20.30 in Cattedrale

**Veglia Missionaria** con il Vescovo, mons. Luciano Monari, in preparazione alla 89° Giornata Missionaria Mondiale.

**23-24-25 ottobre**  
in Duomo Vecchio

l'evento **"Notte e Giorno"**, lettura continua di testi sacri.

**Sabato 28 novembre**  
**Pellegrinaggio di inizio**  
**Avvento**

con il Vescovo al Santuario Madonna della Croce (Crema): in mattinata celebrazione penitenziale e S. Messa presiedute da mons. Luciano Monari, dopo il pranzo visita alla Cattedrale di Crema.

**Domenica 13 dicembre**  
ore 18.30 in Cattedrale

S.Messa e **apertura della Porta Santa** in occasione dell'anno Santo della Misericordia (a Roma ci sarà l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Giovanni in Laterano).

Da questo numero attiviamo una nuova rubrica: "appuntamenti in Diocesi". Vuole essere un mezzo per dare l'opportunità a chi lo desiderasse di partecipare ad alcuni appuntamenti promossi dalla Diocesi di Brescia che, a nostro avviso, possono essere uno stimolo di crescita personale e nella fede.

*la redazione*



## Quattro comunità in cammino

Mi è stato chiesto di unire ad alcune parole di presentazione un pensiero sull'oratorio.

Sono nuovo tra voi ma non cieco o sordo, così in questi giorni, "passeggiando" tra le vostre quotidiane attività, ho osservato come tanti sentono molto importante, se non indispensabile, la vita dell'oratorio. In esso riconoscono la via preferenziale per la crescita cristiana ed umana di tanti propri figli e nipoti, piccoli e grandi. Alcuni lo dicono con una straordinaria attenzione.

Per questo fin da subito mi sento vicino e grato a chi non smette di accendere la generosità, anche personale, in questa "casa" speciale; a chi si spende perché sia familiare a tanti altri ed in particolare ai più piccoli. Sono contento di vedere molti che con responsabilità donano i propri talenti agli altri. Mi stupiscono i tanti gesti quotidiani che nascondono un autentico desiderio di bene altrui senza tornaconto. Non temo che possano esserci alcune fatiche, forse qualche delusione o incomprensione... faremo di esse uno spunto per crescere tutti, me compreso.

Eppure, se oggi le nostre parrocchie possono offrire questi "avamposti" dell'educazione, della carità ai giovani, dell'animazione e della gratuità, è grazie a quanti sentono la voce di Gesù in piccoli gesti come possono essere un gioco, un incontro, un sorriso, l'accoglienza dietro un bancone da bar, l'ascolto degli altri, ecc... Non conosco i vostri nomi. Vi basti per ora un semplice grazie di cuore!

Ogni oratorio è fatto di una comunità che educa ed è educata: persone che portano la propria presenza, storia e che coltivano

desideri per il domani. Il Signore ci concede di fare memoria di quanto bene l'oratorio è stato e può essere ancora oggi per tutti. Il futuro non si scrive cancellando il passato, ma dando al presente gesti di passione ed entusiasmo impreziositi dalle singolari sfumature della carità. Anche gli oratori oggi sono chiamati a scrivere nuove pagine di educazione e passione per i più giovani. Mi auguro che insieme, con l'ascolto del Vangelo, raccogliendo sempre più ciò che di buono possa venire dagli altri, possiamo donare il nostro piccolo contributo. Se guidati dal Signore ne vedremo di belle, veramente tanto belle nei nostri ragazzi!

Abbiamo l'occasione di mettere al centro di poche mura il tesoro di una comunità: la vita di Gesù Cristo e dei suoi fratelli. Talvolta le nostre mura potranno sembrare piccole, non omologate alle mode del momento o semplicemente spente. Manteniamo il centro della nostra passione sulla vita di Gesù e dei suoi fratelli. Saremo provocati dall'esigenze di questo tempo a declinare la parola "servizio" in nuovi tratti di fraternità verso i piccoli e le famiglie; daremo voce alle speranze ed inquietudini di chi, giovane o meno, si sente solo o si isola in mezzo alle nostre case; gareggeremo a rendere sempre più le nostre relazioni connesse tra loro senza password di egoismo e superiorità. Cercheremo di regalare cammini di fede senza pausa... dai piccoli ai grandi... per tutte le stagioni della vita e dell'anno. Non attenderemo di avere il riconoscimento di tutti per sapere che cosa ci chiede il Signore come sua volontà.

Siamo quattro comunità in cammino, godiamo di un grande lavoro fatto in questi anni, abbiamo una tremenda voglia di crescere ed inoltre con noi possiamo avere delle forze impareggiabili come le famiglie e le comunità educative dei nostri oratori.

Se questo non basta, ci penserà lo Spi-

rito.

Da parte mia non mancherò di ricordarvi quanto il Signore ha già donato e fatto per noi.

Buon cammino a tutti,

dn

## Incontri dei genitori: cammino di Iniziazione Cristiana

### 1° anno alle ore 15.00 a Villa

02 ottobre (ore 20.30)	31 gennaio
25 ottobre	28 febbraio
15 novembre	08 maggio

### 4° anno alle ore 15.00 a Cogozzo

11 ottobre	21 febbraio
08 novembre	01 maggio
24 gennaio	

### 2° anno alle ore 15.00 a Villa

11 ottobre	21 febbraio
08 novembre	01 maggio
24 gennaio	

### 5° anno alle ore 15.00 a Carcina

11 ottobre	21 febbraio
08 novembre	01 maggio
24 gennaio	

### 3° anno alle ore 15.00 a Carcina

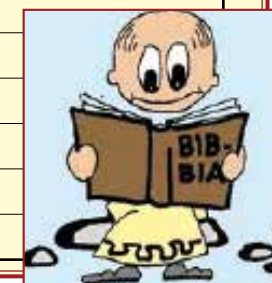
25 ottobre	28 febbraio
15 novembre	08 maggio
31 gennaio	

### 6° anno alle ore 15.00 a Cailina

29 settembre (ore 20.30)	31 gennaio
25 ottobre	28 febbraio
15 novembre	

## Incontri e magistero per i catechisti

3 ottobre	ore 18.00	S.Messa con mandato per i catechisti dell'UP a Villa
12 ottobre	ore 20.30	a Cogozzo
9 novembre	ore 20.30	a Cogozzo
11 gennaio	ore 20.30	a Cogozzo
15 febbraio	ore 20.30	a Cogozzo
11 aprile	ore 20.30	a Cogozzo
9 maggio	ore 20.30	a Cogozzo



### Villa

Non tutti sapranno che la parola GREST è composta da due parole: GRUpPO ESTivo. Infatti il lavoro del grest ha coinvolto buona parte dell'estate e si è basato sulla formazione di gruppi di giochi in cui i bambini si sono relazionati e hanno fatto, come si suol dire, "gruppo". In un momento nel quale sono cambiati diversi volti all'interno dell'organizzazione parrocchiale, la cosa più importante per noi quest'anno è stata fare gruppo. Con qualche difficoltà iniziale, il grest di quest'anno ha aiutato gli animatori e i bambini a poter creare relazioni importanti. È andato tutto bene, nonostante il meteo da capogiri. I bambini e con loro, noi animatori, ci siamo divertiti con i giochi sportivi, le gite, la piscina e le visite a luoghi sacri. Un grazie speciale alle mamme che ci hanno aiutato per la merenda e hanno preparato i pranzi.

All'anno prossimo con ancora più entusiasmo.

*un animatore*

### Carcina

Dal 22 giugno al 10 luglio nel nostro oratorio si è svolto il grest: "IL GIRO DEL MONDO IN 8 GIORNI"

In questo "viaggio" abbiamo visitato diverse città del mondo: siamo partiti da Londra passando da Calcutta, Hong

Kong, New York per ritornare poi ancora a Londra vincendo la scommessa iniziale di poter fare il giro del mondo in 8 giorni...

Durante questo "passaggio" di città in città oltre alle varie riflessioni sul tema del rispetto coraggio lealtà fiducia, ecc. ecc. abbiamo anche "assaporato" gli usi e i costumi di questi paesi.

Per capire meglio le abitudini di questi popoli ci hanno aiutato i ragazzi del corso di cucina che, seguiti da alcune mamme, preparavano la merenda con piatti tipici del paese visitato.

Un altro gruppo di mamme molto disponibili e volenterose hanno aiutato nei vari laboratori pomeridiani: gioielliamo, laboratorio magliette, costruzione di giochi con materiale di riciclo, ecc. ecc.

Un grazie particolare lo dobbiamo anche a Filippo che quest'anno ci ha guidato in questa avventura supportandoci e incoraggiandoci nei vari momenti della giornata.

Nonostante la presenza di numerosi animatori alle prime armi possiamo dire che TUTTI sono stati all'altezza della situazione dimostrando entusiasmo e voglia di stare con i bambini/ragazzi per farli divertire.

Dopo questa bella esperienza continueremo a portare il nostro servizio alla comunità con determinazione, impegno e voglia di fare sempre di più e sempre meglio.

*un gruppo  
di animatori*

### Cailina

"Vieni a girare tutto il mondo anche tu con noi, fai la valigia e metti dentro tutto quel che vuoi, partiremo insieme, tu devi solo dirmi io ci sto... E poi vedrai sarà fantastico". Con queste parole anche quest'anno il grest di Cailina ha preso il via tra qualche difficoltà e cambiamento, ma con alla base una ricetta solida: divertimento, regole, amicizia, forza di volontà e l'ingrediente fondamentale, il sorriso. Quest'anno il filo conduttore che ci ha guidato in quest'avventura è stato il giro del mondo e in questo viaggio ci siamo voluti far aiutare da alcuni amici che vivono molto lontano da noi e che con la loro storia ci hanno permesso di scoprire posti e culture diverse. Loro sono i protagonisti di Madagascar che con la loro pazzia e le loro avventure ci hanno fatto scoprire America, Africa ed Europa. I bambini, con la compagnia di questi simpatici animali,



*Relax in piscina per i ragazzi del Grest di Cailina*

si sono avventurati in mondi nuovi e sconosciuti, hanno scoperto le stranezze del mondo, a partire dal cibo, altro tema protagonista di quest'estate. Giochi, balli e canti hanno riempito le nostre giornate al grest, non sono mancati anche i momenti di riflessione e di preghiera. Non sono venute meno neanche le gite fuori porta ai parchi acquatici, ai santuari, alla ormai storica Mini Italia. Momenti, questi, che rafforzano ancora di più il gruppo dei bambini, come quello dei grandi. Quest'anno si è potuto contare su un buon numero di animatori, molti alle prime armi che tra una tirata di orecchie e una risata sono arrivati alla fine di questo grest. Quest'anno per molti degli storici animatori è stato l'ultimo, siamo pronti a lasciare le redini di questa magica esperienza, speranzosi di aver lasciato un segno, seppur piccolo, in ogni bambino che abbiamo incontrato e di essere riusciti a infondere nelle nuove leve la voglia di continuare e fare sempre meglio, la voglia di divertirsi e di credere di poter lasciare qualcosa a qualcuno. Infine doverosi sono i ringraziamenti, a tutti i Don che ci hanno accompagnato per queste tre settimane interscambiandosi, a Filippo che per quest'anno è stato il nostro responsabile, a Giovanni che si è occupato della preghiera, a tutte le mamme e le nonne che ci hanno aiutato chi in cucina, chi al bar e chi nelle pulizie, a tutti i genitori che anche quest'anno ci hanno affidato i loro bambini, a tutti gli animatori e infine a loro, quei mostriciattoli che ti fanno disperare tutto il giorno, ma i cui sorrisi porterai sempre nel cuore, quindi il ringraziamento più grande va a voi bambini.

*Laura e Ivan*

## Route estiva 2015 – monti Sibillini

### La clandestinità di Dio

“Dicevamo, dunque, che il paradiso terrestre era in collegamento con quello celeste. Checché la sacra Bibbia voglia dire con quella caratteristica frase: «Iddio passeggiava nel Paradiso all'ora della brezza vespertina», è tuttavia certo che il creatore del mondo, dopo aver allestito per l'uomo il magnifico soggiorno della terra e del cielo, amava fargli visita, come amico ad amico secondo l'uso dei re d'Oriente (ricordate i re Magi). La Bibbia registra, appunto, sotto forma di rivelazione primitiva, i preziosi frammenti dei dolcissimi e celestiali colloqui, che regolarmente si svolgevano fra i due grandi alleati, Dio e l'Uomo. Ed ecco, come un fulmine, la terribile caduta, vero capolavoro dell'invidia angelica e della malizia umana. Capolavoro, diciamo: perché, siatene certi, non avverrà mai più, - finché il sole risplenderà sulle sciagure umane - che un altro peccato sia commesso in condizioni più... favorevoli di questo, a cui veramente «Han posto man e cielo e terra». Gesù stesso, un giorno, in una discussione coi suoi futuri assassini, farà osservare che l'uomo, suddito di Satana per colpevole credulità, ereditò da lui, per sé e per i discendenti, menzogna e omicidio, di cui il mondo è sempre pieno. Eppure vi sono tuttora degli imbecilli, anche istruiti, che nonostante i chiarissimi certificati biblici, si ostinano ad imputare a Dio l'invenzione del male e di tutte le belle porcherie che l'hanno accompagnato, morte e dolori compresi. Come se l'ammirabile Padre e Creatore di tutti gli esseri si sia fatto, di punto in bianco, il boia ed il carnefice dei suoi figli ed amici. Si faccia, piuttosto, attenzione al nuovo volto assunto dal mondo, che ormai appartiene a Satana, perché Adamo

non è più di Dio. La corona della sovranità universale è passata, per diritto di consenso, dalla divina fronte dell'Uomo a quella bicornuta dell'Angelo. Adamo è cacciato dall'Eden: e Dio è espulso dal mondo. Il quale, d'or innanzi, sarà in collegamento con l'inferno, non più col paradiso. Al racconto del primo Genesi del bene, la Bibbia dovrà aggiungere il secondo Genesi, quello del male, e l'uomo, fatto immagine e somiglianza di Satana, dovrà subirne l'universale giurisdizione, che gli renderà molto difficile il ricordo dell'epoca d'oro del mondo. Sarà dunque, del tutto impossibile evadere da questa infernale situazione e risalire al paradiso perduto? Umanamente sì. Comincia allora, la vita clandestina di Dio. Nelle veglianti notti orientali,



all'ombra della mobile tenda, sorriso da lucenti stelle o squassata da uragani di sabbia, una parola fedele è sussurrata da un labbro sincero ad un orecchio attento. È il segreto dei tramonti e delle aurore. È cioè testamento di vegliardi dal volto rugoso ma dai limpidissimi occhi che vedono nel futuro, ed è promessa dei piccoli uomini dal fragile cuore ma dai lontani destini, che sembrano seguire la docile curva terrestre ma tendono verso quella celeste. Che dice quella parola nell'ombra? È imminente. Verrà. Viene. Eccolo. Chi? Dio. E Dio arriva davvero: in visite improvvise, clandestine, fugaci. Antichi patriarchi l'han visto. Fu ospite del grande Abramo. Di Giacobbe si narra che con lui combattesse un'intera notte: e quando, all'alba, s'accorse chi era e che tentava di sfuggirgli e dileguare con le prime luci del giorno, lo catturò e non gli diede libertà se non dopo ch'ebbe rinnovato con lui

l'antico patto e giurato ai suoi figli la corona regale. E Satana? Che fa? Dov'è? Satana lo insegue dovunque, ma non lo trova. Ne sente da tutti parlare, ma non lo vede. Scruta nervosamente i bollettini enigmistici dei profeti e sorveglia attentamente le porte

della vita e della morte. Tutto è regolare: il peccato originale funziona a meraviglia. Niente sfugge al preciso controllo. Pensa allora, d'inondare tutto il mondo di sangue e d'insozzare tutte le reggie di fango. Non avrà - pensa - dove posare il piede, l'Immacolato! E sghignazza soddisfatto, completando il modo orrendo e quasi buffo, con cui il fior fior del canagliume mondiale fa cadere nell'apposita buca scavata in cima al monticello, il legno patibolare, al quale sta, con buoni chiodi, accuratamente infisso, l'ultimo ignobile profetucolo d'un oscuro paese di Galilea. Anche costui, come tutti gli altri della serie, è liquidato? Ma ohimè! che succede? Il breve sordo tonfo della croce inalberata si fa tuono, frana, terremoto, sconvolgimento senza fine. Ne rimbomba l'inferno tutto e Satana sente quel legno gravargli sul capo in modo irresistibile. E mentre egli cade, cade, cade, gli lampeggia, dagli occhi d'una donna che piange, la terribile ironia dell'enigma svelato: «Maledetta» - urla. Tutti ridono. È stata una beffa perfetta, per matematica precisione ed impeccabile stile. La clandestinità della tenda patriarcale, del virgineo seno di Maria, della grotta desolata, dei trent'anni di vita proletaria, della vergognosa condanna capitale ed, infine, dell'inafferrabile risurrezione... Chi, ormai, lo può fermare? Attenti alla parola: che dici o che ascolti: chiunque tu sia ovunque tu sia. Da allora in poi, Satana sorveglia la parola: perché non si dica o perché non si ascolti. Cristo arriva se la parola passa.”

*Tratto dal testo “Al ritmo dei passi”  
di don Andrea Ghetti - Baden*



## Misano 2015

Dal 4 al 10 Agosto noi adolescenti abbiamo partecipato alla settimana di vacanza estiva organizzata dagli oratori di Villa Carcina. Che dire, è stata magnifica! Per la quinta volta in colonia ma per la prima volta senza don Lorenzo. Eravamo molto preoccupati che quest'anno sarebbe stata diversa rispetto al passato, ma siamo stati smentiti. La solita spiaggia, il solito mare, il solito cibo, la solita discoteca, i soliti propositi che si sono ancora realizzati: conoscere gente nuova, divertirsi assieme e fare tutti gruppo. Essendo in minor numero rispetto agli altri anni a Misano siamo riusciti a vivere meglio anche momenti più seri e profondi, come la preghiera giornaliera o la 'messa delle stelle' della domenica sera. Le giornate sono

passate tra i tornei sportivi organizzati da Marco ed Enrico, i richiami infiniti ma doverosi di Barbara e la ventata di novità portata da don Francesco. Insomma, una settimana bellissima, speciale. Noi adolescenti ci siamo trovati molto bene, ci siamo divertiti, e stiamo già aspettando che arrivi il prossimo Agosto per poter ripartire assieme, per Misano 2016.

*Alex*



## CSI Carcina... si riparte

Con un anno di eccellenza alle spalle il, CSI CARCINA è pronto per affrontare un nuovo campionato.

Il calciomercato della squadra rossoblu si è concentrato, fin da inizio estate, verso ricerca di un nuovo portiere, visto il forzato ritiro per infortunio del "panterone" Bragadin.

A inizio di settembre fortunatamente, il Carcina è riuscito nell'impresa: ha trovato un nuovo numero uno, Thomas, che si è subito inserito nel gruppo.

Oltre al nuovo numero uno, al veterano

gruppo si è aggregato Gabriele, un classe '91 che porta un po' di freschezza alla squadra.

Dopo la lunga preparazione il Carcina si appresta ad esordire il 2 ottobre a Nave. Quest'anno l'obiettivo, dopo il rodaggio nella nuova categoria dell'anno scorso, è salire in Elite. Non sarà un'impresa facile ma il cuore rossoblu si impegnerà con tutte le forze per centrare l'obiettivo.

*Andrea Solfrini*

## - Strade -

Ci sono strade sulle quali arrivi da solo, che faticosamente hai cercato su una consumata cartina; altre che ti vengono incontro, che ti scelgono e quando il vento soffia alle tue spalle capisci che quella è la direzione giusta da prendere e allora ti fai guidare da quell'aria.

Ci sono strade a cui arrivi da solo e ogni passo è incertezza, paura; altre che puoi iniziare sicuro perché percorse da altri, perché ben segnalate.

Ci sono bivi dove la scelta cambierà l'arrivo ma soprattutto cambierà il cammino. Ci sono incroci che ti costringeranno a fermarti e dialogare con loro, cercando le possibili alternative...ma prima o poi una scelta devi farla, e quella la farai da solo. Ogni cammino è una scoperta, dentro e fuori; ogni giorno su questi sentieri è nuovo e diverso da ieri; anche i passi che fai hanno velocità e lunghezza diversi.

Salite. I migliori cammini sono quelli che custodiscono dietro la curva delle salite, senza pensare alla discesa perché il momento migliore è la cima non il ritorno... Alcune strade nemmeno hanno il ritorno. Mai guardarsi indietro, sempre lo sguardo al prossimo sasso, al prossimo albero a cui appoggiarsi, alla prossima fonte a cui dissetarsi.

Dall'ieri impariamo che è meglio stringere le stringhe prima di partire, custodiamo gli insegnamenti e viaggiamo.

Non fidarti troppo di una bussola, porta con te una mente e un cuore aperti al cambiamento, all'imprevisto...sii sicuro del cammino non della destinazione.

Non sottovalutare ogni impronta lasciata sulla terra e anticipa il prossi-

mo passo.

Le gambe procedono senza controllo, la mente può essere stanca ma la meraviglia di ciò che ci circonda le dà ossigeno. Prendiamo in prestito il respiro da ciò che è vita vicino a noi.

Ci saranno giorni in cui la pazzia sembrerà nostra compagna di viaggio, in quei momenti ricordati che è grazie a lei se sei su questo sentiero, sorridile e chiedile di continuare ad accompagnarti. Perché un mondo senza pazzia è un mondo monotono, quindi continua a parlare con i sassi...

Una linea sottile divide, cielo - terra, camminare - stare fermi. Tieni lo sguardo fisso nel mezzo e prosegui.

Lo zaino pesa sulle spalle ma aiuta a rinforzarle.

Ci saranno strade, ci saranno bivi, ci saranno salite...questo è il tuo viaggio; decidi se percorrerlo insieme ad altri, se camminare solo o dividerne l'esperienza. Sappi però che alla fine siamo tutti sullo stesso sentiero, anche se a volte non ce ne accorgiamo.

Vivere ogni attimo, vivere ogni minuto... senza contarli!

*Veronica*



### “... vai a casa e ama la tua famiglia”

Ciao a tutti! Mi presento: sono Chiara, una ragazza di ventidue anni a cui è stato passato il testimone di questa importantissima rubrica. Il superlativo non è a caso: il tema “famiglia” è molto caldo negli ultimi anni per tutti gli attacchi che ha subito e che subisce ogni giorno. Per questo la mia decisione di accettare questo compito è stata ponderata bene! Una settimana di pensieri alterni: “sì, posso farcela”, e poi subito dopo: “non avrò abbastanza tempo”, oppure: “non mi sembra di essere capace”... e così via. Però poi ho pensato che io vivo in una famiglia, sono una figlia, e non solo: sono anche una sorella, una cugina, una nipote, persino una cognata! Quindi posso provare a parlare di questo tema, naturalmente contando sull’aiuto dello Spirito Santo e dei suoi preziosissimi doni.

**Come già accennato all’inizio, il tema famiglia è fondamentale.** Recentemente questo concetto è stato ribadito più volte; il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della CEI, ha affermato che “la famiglia è il perno, la base della società, del vivere insieme perché è il grembo della vita. I bambini nascono lì... La famiglia è la prima scuola, la prima palestra di dialogo, di incontro, di relazioni, vi si impara a stare insieme, a dialogare, con generazioni diverse, età diverse e anche con generi diversi”.

Lo stesso papa Francesco, il 16 settembre, nella tradizionale udienza generale del mercoledì ha ripetuto la “portata universale di questa comunità umana fondamentale e insostituibile che è appunto la famiglia”. Tutto questo nella settimana antecedente l’Incontro Mondiale delle Fa-

miglie a Philadelphia e del Sinodo dei Vescovi a Roma.

Anche Madre Teresa di Calcutta ne aveva riconosciuto il ruolo primario dicendo: “Cosa puoi fare per promuovere la pace nel mondo? Vai a casa e ama la tua famiglia”.

Il ruolo della famiglia è essenziale nella vita di ciascuno di noi: ci sostiene nei momenti di difficoltà, ci consiglia, ci consola, ci aiuta nelle decisioni, ci corregge, gioisce quando abbiamo successo e anche se ci sono momenti difficili, crisi, piccoli litigi, è da qui che tutto parte. Eppure la famiglia, che ha un ruolo così decisivo, subisce attacchi molto violenti: si sta facendo strada un individualismo che scioglie i legami famigliari. Preponderante quindi è la solitudine, l’indifferenza e la voglia di soddisfare i propri desideri senza vedere i bisogni dell’altro e ciò che fa bene all’altro.

**La Chiesa, in generale, non ha mai fatto mancare un insegnamento sulla famiglia e sul matrimonio.** Tante sono state le encicliche scritte dai Papi: la *Gaudium et Spes*, uno dei principali documenti del Concilio Vaticano II, evidenzia il radicamento in Cristo degli sposi perché Egli dona loro, tramite lo Spirito Santo, la capacità di vivere l’amore umano nella sua pienezza; la *Humanae Vitae* di Paolo VI mette in risalto il legame tra l’amore coniugale e la generazione della vita, denunciando alcuni metodi per la regolazione delle nascite che di fatto scindono il significato unitivo da quello procreativo dell’atto coniugale (sterilizzazione, contraccezione) o addirittura colpiscono la vita nascente (aborto) e invita quindi alla

paternità responsabile e all’apertura alla vita tramite l’azione dello Spirito Santo.

E se San Giovanni Paolo II scrisse un’Esortazione Apostolica, la *Familiaris Consortio*, nella quale definì la famiglia “via della Chiesa”, sottolineando il fatto che i coniugi sono chiamati a diventare santi, più recentemente Benedetto XVI, in *Deus Caritas Est*, ha ripreso il tema della verità dell’amore tra uomo e donna e di come il modo di amare Dio diventa la misura dell’amore umano.

Nel Catechismo della Chiesa Cattolica viene definito il posto che la famiglia occupa nella società: “La famiglia è la cellula originaria della società umana... i principi e i valori familiari costituiscono il fondamento della vita sociale. La vita di famiglia è un’iniziazione alla vita della società”.

Tanto è stato detto sulla famiglia e tanto si dirà ancora; non solo su testi religiosi ma anche in contributi di sociologia, pedagogia e psicologia che hanno individuato nella famiglia il compito di trasmissione di valori e di integrazione sociale dei suoi membri.

A proposito di famiglia, quest’estate ci sono stati due importanti incontri: il 20 giugno a Roma e il 6 settembre a Brescia. A Roma si è svolta la manifestazione in difesa della famiglia naturale contro alcuni decreti e leggi che vogliono snaturare la concezione del rapporto della coppia, di genitorialità e filiazione. Poche settimane fa, invece, nella nostra provincia c’è stata la festa regionale delle famiglie della Lombardia, organizzata dall’ANFN ossia l’Associazione Nazionale delle Famiglie Numerose, per promuovere e salvaguardare i diritti delle famiglie - in particolare quelle numerose - ma anche per ribadire il ruolo sociale, educativo e formativo che la famiglia svolge per la società.

Proprio in questi giorni, dal 22 al 25 set-

tembre, le famiglie di tutto il mondo si sono ritrovate a Philadelphia per l’**Ottavo Incontro Mondiale delle Famiglie** sul tema: “L’amore è la nostra missione. Una famiglia pienamente viva”, con la visita del Papa il 26 e 27 settembre.

Importante è poi il Sinodo Ordinario sulla Famiglia che si terrà a Roma dal 4 al 24 ottobre e per il quale anche la nostra comunità parrocchiale, in comunione con tutta la provincia di Brescia, è invitata a pregare: da venerdì 25 settembre inizierà, nella chiesina di Villa, la Novena. Vorrei terminare lasciandovi la Preghiera per l’Incontro Mondiale delle Famiglie, “perché sempre cerchino la verità e vivano nell’amore di Dio”.

Chiara

#### Preghiera per l’Incontro Mondiale delle Famiglie

O Dio e Padre di tutti noi,  
in Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore,  
tu ci hai fatti  
tuo figli e tue figlie  
nella famiglia della Chiesa.

Fa che la tua grazia e il tuo amore  
aiutino le nostre famiglie  
sparse per il mondo  
ad essere unite tra di loro  
in fedeltà al Vangelo.

Possa l’esempio della Sacra Famiglia,  
con l’aiuto del tuo Santo Spirito,  
guidare tutte le famiglie,  
specialmente le più tribolate,  
perché siano focolari di comunione e di preghiera,  
perché sempre cerchino la verità  
e vivano nel tuo amore.

Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

Gesù, Maria e Giuseppe,  
pregate per noi.

### ***Paolo Rinaldi***

Nello scorso mese di luglio, Paolo Rinaldi, ospite del Centro Socio Educativo della Cooperativa IL PONTE di Cailina ed atleta iscritto all'Associazione Sportiva Bresciana Non Solo Sport, dopo anni di allenamento e di preparazione è stato convocato ai Giochi Mondiali di Los Angeles "World Games – Special Olympics".

È quindi partito con la squadra italiana di atletica e là ha vinto ben tre medaglie: l'oro nei 10.000 metri, l'argento nella staffetta mista ed il bronzo nei 5.000 metri.

Paolo ha mostrato tenacia, determinazione e grande spirito sportivo. Siamo molto orgogliosi di lui!!

Bravo Paolo! Sei la testimonianza che

quando ci si impegna seriamente senza stancarsi, prima o poi i risultati arrivano!!! Noi ragazzi abbiamo pensato di fare una piccola intervista a Paolo, per farlo conoscere meglio anche a voi!

#### ***Intervista a Paolo Rinaldi***

*Ti è piaciuto andare a Los Angeles?*

Sì mi è piaciuto partecipare ai giochi di Los Angeles ed andare in America, è stata un'esperienza unica.

*Che sensazione hai provato quando sei salito sul gradino più alto del podio e nel momento in cui ti hanno messo al collo la prima medaglia?*

Quando sono salito sul podio mi sono venuti i brividi a vedere così tanta gente che mi applaudiva ed ero contento di aver superato altri atleti di nazioni diverse che erano molto forti.

*Hai dedicato le tue medaglie a qualcuno in particolare?*

Ho vinto queste medaglie grazie al sostegno di tutti gli amici che mi hanno seguito. Le dedico alle persone che mi vogliono bene ed ai miei nonni che non ci sono più.

*La tua famiglia come ha vissuto la tua vittoria?*

I miei genitori quando l'hanno saputo erano contentissimi ed orgogliosi. Mio papà è un grande appassionato di sport ed allena una squadra di pallavolo femminile.

*Come è stato stare con le tue compagne e con tutti i ragazzi del mondo?*



Paolo Rinaldi con gli amici della cooperativa Il Ponte

È stato bellissimo stare con loro. Le altre due ragazze di Brescia che erano con me si chiamano Barbara e Silvia. Però ho conosciuto tanti atleti di vari Paesi del mondo, tutte persone fantastiche. E anche gli allenatori della squadra italiana sono persone stupende: Carlo, Massimo, Alessandra e Teresa. Ci hanno sostenuto ed incoraggiato durante tutte le gare.

*Cosa hai provato quando hai tagliato il traguardo?*

Era la mia prima esperienza fuori dall'Italia e quando ho vinto non riuscivo a crederci.

*Cosa hai fatto per prepararti? Chi ti ha aiutato?*

Ho fatto tantissimi allenamenti anche durante l'estate sotto il sole lungo la ciclabile del Mella, in palestra e sulla pista di atletica. Mi hanno seguito le mie due allenatrici

Angela e Valeria. Anche Valter Braghini, Giuseppe Manzotti, Martina Maestrelli e Ornella Carella (che fanno parte dell'Associazione Bresciana Non Solo Sport) mi hanno sostenuto tantissimo e mi hanno aiutato a realizzare questo mio sogno.

*Ti è piaciuta l'America?*

L'America è grandissima. È stato bello prendere l'aereo. Invece il cibo era pesante e troppo.

*Articolo a cura della redazione della  
"Gazzetta della Cooperativa"*

COOP IL PONTE



Il premier Renzi a Villa D'Este elogia l'atleta "special olympics" Paolo Rinaldi vincitore di tre medaglie ai giochi mondiali di Los Angeles

### Ricerca di geografia 2.0

Qualche giorno fa, mentre facevo ordine in cantina, mi sono ritrovato tra le mani una vecchia ricerca di geografia, sbiadito ricordo delle scuole medie fine anni '70, fatta quando internet e i motori di ricerca non erano ancora nati; il suo titolo era: "I muri più famosi del mondo". Quattro fogli di protocollo a righe, ingialliti dal tempo, in cui facevano bella mostra le foto in bianco e nero della Grande Muraglia Cinese, del Vallo di Adriano, del muro di Berlino e del muro del Pianto di Gerusalemme.

La ricerca, tutta scritta a mano in bella copia, senza abrasioni e cancellature, terminava con questa analisi: dei quattro muri elencati, i primi due erano di tipo "difensivo", eretti come linea di demarcazione di un confine tra due territori (la Grande Muraglia tra Cina da un lato e Mongolia e Tibet dall'altro); il Vallo di Adriano, nell'attuale Inghilterra, marcava il confine settentrionale del Sacro Romano Impero con i popoli del Nord, il terzo, era un "muro politico" tra i blocchi occidentale (USA) ed orientale (URSS), simbolo della Guerra Fredda degli anni cinquanta, mentre il quarto era un muro atipico, "di unione", il muro "della memoria" per tre grandi religioni monoteiste (Ebraismo, Cristianesimo e Islam); voto finale 7 e 1/2 ("non male" mi sono detto, per una ricerca realizzata recuperando dati da fonti statiche come le enciclopedie di allora).

Visto che l'argomento "muri" (inteso specialmente come barriere, confini, divisioni) è tristemente ritornato "di moda" in questi giorni, sono ritornato studente per un giorno ed ho voluto aggiornare, grazie ad internet, la ricerca di 35 anni fa.

Se si esclude il muro di Berlino, che si è sgretolato sotto le picconate del 9 novem-



Muro Ungherese

bre 1989, gli altri tre muri elencati sono ancora tutti in piedi, ma la lista dei muri celebri si è allungata vorticosamente in questi anni, spaziando in ogni parte del globo, con la consapevolezza che tutte le new entry sono accomunate dalla stessa definizione: "muro= elemento di divisione fisica di nazioni, popoli, ideologie".

Ecco alcuni esempi raccolti: muro di Cipro (180 km di divisione tra greco-ciprioti e turco-ciprioti); muro di Corea (all'altezza del 38° parallelo che divide la Corea del Nord da quella del Sud, il confine più armato del mondo, disseminato di mine anti-uomo ovunque); "Peace lines" (Linee di Pace), muri e muraglie di formato e dimensioni diverse che, negli anni 70, hanno segnato la divisione religiosa tra cattolici e protestanti a Belfast in Irlanda del Nord; il "muro messicano" (secondo gli Usa) o il "muro della vergogna" (secondo i messicani), cioè 1140 km di barriere d'acciaio, al confine tra Usa e Messico, costruite per arginare l'emigrazione clandestina dai paesi del centro America verso gli Stati Uniti; il muro greco-turco, 150 km di barriere lungo le rive del fiume Evros per arginare l'arrivo via terra di

clandestini dalla Turchia; i muri di Baghdad, Iraq, barriere di cemento erette a difesa di moschee, di alberghi, di ospedali, di ville-fortino per contenere i danni degli attacchi dei kamikaze con auto-bomba, oppure ancora, il muro marocchino, eretto nel 1982, che divide i territori ricchi del Sahara occidentale da quelli poveri (2700 km di muro con altezza variabile da uno a 30 metri); il muro del Kashmir, 550 km di puro filo spinato tra India e Pakistan, installato per contrastare immigrazione clandestina e terrorismo; o ancora il muro del Bangladesh, uno sbarramento in ferro e filo spinato lungo 4050 km, al confine con l'India, per la cui realizzazione sono serviti 26 anni. Per non dimenticare i 730 km di muro ipertecnologico creato per separare Israele dalla Cisgiordania per finire con le barriere di filo spinato di Ceuta e Melilla, le due enclavi spagnole in territorio marocchino che rappresentano l'Eldorado per i nordafricani che vogliono passare in Europa attraverso lo stretto di Gibilterra.

Migliaia di km di muri quindi ai quali ora si aggiungono le barriere temporanee erette da Ungheria e Bulgaria, Croazia e Bosnia, per arginare i flussi di migranti e

rifugiati in arrivo via terra, da sud-est, dalla Turchia attraversando Grecia e Montenegro in direzione nord Europa (500.000 migranti arrivati alle frontiere UE nei primi 8 mesi del 2015 contro i 240.000 arrivati complessivamente in tutto il 2014).

Dato che il concetto di misericordia in alcuni stati dell'Unione Europea si è un po' perso, dall'altro capo del mondo, papa Francesco, da Santiago di Cuba, ci manda un messaggio non casuale ma forte e diretto, che va colto al volo e che sembra scritto apposta per il momento storico che l'Europa sta vivendo: "Come Maria, Madre della Carità, vogliamo essere una Chiesa che esca di casa per abbattere i muri".

Molto probabilmente per abbattere questi muri non dovremo servirci di picconi tradizionali ma ci sarà bisogno di "misericordia" in quantità industriali e visto che il Giubileo della Misericordia è dietro l'angolo, pare proprio che il momento sia propizio per dare seguito alle indicazioni del Santo Padre.

Stefano





# LA BANCARELLA SOLIDALE DEL LIBRO

Gli ospiti della RSD "Firmo Tomaso" hanno concluso positivamente l'esperienza della bancarella solidale del libro. La vendita dei testi selezionati e di qualità, per adulti e bambini, ha potuto contare sulla collaborazione della nostra Parrocchia, che ha messo a disposizione uno spazio nel giorno dell'inaugurazione del nuovo oratorio San Luigi, ma già la settimana precedente i libri erano stati esposti sul sagrato della Chiesa Parrocchiale e, in un secondo momento, all'interno della residenza stessa.



Vendita libri sul sagrato della Chiesa di Villa e in oratorio

Il ricavato della vendita è stato utilizzato per l'acquisto di libri sul tema della disabilità donati poi alla Biblioteca Comunale del paese. L'iniziativa vuole essere un segno dell'appartenenza degli ospiti della residenza, presente ormai da quindici anni, alla comunità civile e religiosa di Villa Carcina; intende poi sottolineare la possibilità di azioni attive e concrete dal mondo della disabilità a favore del territorio. Ringraziamo vivamente quanti in vari modi hanno collaborato.



Consegna dei testi alla Biblioteca Comunale

Segnaliamo inoltre che continua, all'interno della residenza (Via Volta,23), la vendita delle pubblicazioni di don Pierino Ferrari, fondatore dell'Associazione Comunità Mamrè onlus e, dopo il 13 ottobre, sarà disponibile anche il nuovo libro su don Pierino (vedi fondo pagina).

Sempre nell'ambito del nostro progetto a favore dell'integrazione, vi anticipiamo che presso la nostra residenza, si terrà un cineforum. I film scelti sono adatti a tutte le fasce di età, in particolare invitiamo i ragazzi e le famiglie. Le proiezioni saranno alle ore 16.00 di domenica 8, 15 e 22 novembre. L'ultima domenica di novembre, il 29 invece, alle 15.30 presenteremo presso il Teatro San Faustino di Sarezzo l'esito del laboratorio teatrale sul tema della bellezza. Vi aspettiamo numerosi, "è gioia vivere insieme da amici". (don P. Ferrari)

Redazione Rsd

## Invito



Siete invitati alla presentazione del libro "Don Piero Ferrari. La civiltà dell'amore" curato da Cristina Gasparotto e Angelo Onger. L'incontro si terrà martedì 13 ottobre 2015 alle ore 18.00 presso il Centro Pastorale Paolo VI (Via Gezio Calini,30 - Brescia)

*auguri a ...*



*Teresa Pasini*

Anche la signora **TERESA PASINA** ha raggiunto il traguardo dei 90 anni.

Terza di quattro fratelli (Pietro, Angelo e Mario) è nata a Pregno il 6 giugno 1925 e si è sposata a Villa il 13 settembre 1947 con Agostino Mor. La loro unione è stata allietata dalla nascita dei figli Loredana, Ezio e Rosangela. Ha abitato a Villa per 20 anni, prima di trasferirsi a Pregno, ma come afferma lei stessa, il suo cuore è sempre stato legato a Villa.

Ha lavorato prima alla Gnutti di Lumezzane e poi alla Bernocchi di Cogozzo per dedicarsi, poi, totalmente alla famiglia. Attualmente vive da sola, ma in modo autonomo, vicino ai due nipoti. Per l'occasione è stata festeggiata dai figli, nipoti e pronipoti. Anche le nostre comunità desiderano partecipare alla festa, esprimendo gli AUGURI di buon proseguimento in serenità e tanta buona salute.

G.M.

## *Parrocchia di Cailina S.Michele Arcangelo*



### *Orari S.Messe*

<b>Feriali:</b>	ore 8.30 dalle Suore	
<b>Festive:</b>	<b>Sabato</b>	ore 18.00
	<b>Domenica</b>	ore 8.00, 10.30 e 18.00

#### **Adorazione Eucaristica**

Tutti i giovedì dalle ore 9.00 alle 17.00 e dalle 20.00 alle 21.30 adorazione continua in chiesina a Villa

### OTTOBRE

#### 3 sabato

ore 18.00 S.Messa di apertura anno catechistico e mandato ai catechisti a Villa

#### 4 DOMENICA - XXVII del tempo ordinario

S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 14.30 Iscrizioni al catechismo  
*Per chi non riuscisse ad iscriversi, le iscrizioni si riceveranno al primo incontro di catechismo*  
ore 15.00 Giochi per tutti in oratorio

#### 11 DOMENICA - XXVIII del tempo ordinario

S.Messe secondo l'orario festivo  
Seconda domenica del mese: le offerte raccolte sono a favore delle opere parrocchiali  
ore 16.00 Concerto in chiesa a Villa per il 50° della Villa dei Pini e in ricordo di Padre Umberto Scotuzzi  
ore 17.30 Processione Mariana quinquennale e Santa Messa

#### 18 DOMENICA - XXIX del tempo ordinario

Giornata missionaria mondiale  
S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 19.30 Cena e apertura anno catechistico per adolescenti e giovani a Villa

#### 25 DOMENICA - Dedicazione della Chiesa Parrocchiale

S.Messe secondo l'orario festivo

#### 30 Venerdì

ore 16.15 Confessione dei ragazzi elementari e medie  
ore 20.30 Confessioni per adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Villa

#### 31 Sabato

dalle ore 17.00 confessioni in preparazione alla solennità dei Santi.

### NOVEMBRE

#### 1 DOMENICA - Solennità di tutti i Santi

ore 8.00 S.Messa in chiesa parrocchiale  
ore 10.30 S.Messa in chiesa parrocchiale  
ore 15.00 S.Messa al cimitero e Benedizione delle tombe

È sospesa la S.Messa delle ore 18.00

N.B. In questi giorni è possibile acquistare l'Indulgenza Plenaria applicabile ai defunti alle solite condizioni: Confessione e Comunione entro una settimana - preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre - distacco affettivo dal peccato anche veniale - dal mezzogiorno dell'1 a tutto il 2 novembre visitando una chiesa; dall'1 all'8 novembre visitando devotamente un cimitero

#### 2 Lunedì - Commemorazione di tutti i fedeli defunti

I sacerdoti porteranno, in settimana, la comunione ad anziani ed ammalati  
ore 8.30 S.Messa presso le Suore  
ore 10.00 S.Messa al cimitero  
ore 15.00 S.Messa al cimitero  
ore 20.30 Ufficio solenne in suffragio di tutti i defunti

#### 3 Martedì

ore 20.30 Ufficio in suffragio dei giovani defunti a Carcina

#### 8 DOMENICA - XXXII del tempo ordinario

S.Messe secondo l'orario festivo  
Seconda domenica del mese: le offerte raccolte sono a favore delle opere parrocchiali

#### 15 DOMENICA - XXXIII del tempo ordinario

ore S.Messe secondo l'orario festivo

#### 22 DOMENICA - Solennità Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 10.30 Celebrazione degli Anniversari di Matrimonio

#### 28 Sabato

Pellegrinaggio di Avvento con il vescovo Luciano Monari al Santuario Madonna della Croce (Crema)

#### 29 DOMENICA - I di Avvento: giornata del pane pro Caritas

S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 14.30 Ritiro della comunità presso le Suore

#### 30 Lunedì

ore 20.30 Ritiro di Avvento per gli adolescenti delle quattro parrocchie a Villa

### DICEMBRE

#### 2 Mercoledì

ore 20.30 Primo incontro di Avvento in oratorio a Villa

#### 6 DOMENICA - II di Avvento

S.Messe secondo l'orario festivo

#### 8 Martedì - Immacolata Concezione di Maria

S.Messe secondo l'orario festivo  
Inizio del Giubileo della Misericordia

#### 9 Mercoledì

ore 20.30 Secondo incontro di Avvento in oratorio a Villa

#### 13 DOMENICA - III di Avvento

S.Messe secondo l'orario festivo  
Seconda domenica del mese: le offerte raccolte sono a favore delle opere parrocchiali

#### 16 Mercoledì

ore 20.30 Terzo incontro di Avvento in oratorio a Villa

#### 18 Venerdì

ore 9.00-10.30 S.Messa con Confessione per le donne

ore 16.15 Confessione dei ragazzi elementari e medie

#### 19 Sabato

ore 20.30 Concerto della corale "La Solanella" in chiesa

#### 20 DOMENICA - IV di Avvento

S.Messe secondo l'orario festivo  
In settimana i sacerdoti porteranno la comunione ad anziani ed ammalati  
ore 14.00 Festa di Natale in oratorio  
ore 20.30 Concerto delle corali parrocchiali nella Parrocchiale di Villa

#### 21 Lunedì

ore 20.30 Confessioni adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Villa

#### 24 Giovedì

ore 9.00 - 12.00 Confessioni per tutta la comunità  
e 15.00 - 18.30 Confessioni per tutta la comunità  
ore 22.00 Veglia di preghiera animata dai giovani  
ore 22.30 S.Messa della notte di Natale

#### 25 VENERDI' - NATALE DEL SIGNORE

ore 8.30 S.Messa in chiesa parrocchiale  
ore 10.30 S.Messa in chiesa parrocchiale  
ore 18.00 S.Messa vespertina



## Consiglio Pastorale Parrocchiale

Mercoledì 2 settembre si è riunito in oratorio in neo eletto Consiglio Pastorale Parrocchiale il quale ha avuto la possibilità di conoscere il nuovo vicario parrocchiale di Villa don Nicola Sarnico.

Innanzitutto il Consiglio Pastorale augura a don Nicola un ministero sereno e pieno di soddisfazioni che certamente non mancheranno; don Nicola infatti si occuperà in principal modo della pastorale giovanile e adolescenziale e pertanto avrà contatti frequenti con i nostri ragazzi e bambini di catechismo e con gli oratori delle nostre Parrocchie. Il Consiglio Pastorale vuole quindi fornire tutto il proprio sostegno e augurio a don Nicola assicurandogli la piena collaborazione nella realizzazione delle finalità proprie dell'oratorio, luogo di formazione ed educazione delle famiglie oltre che di ritrovo per tutta la comunità.

La riunione si è aperta con un'invocazione allo Spirito Santo e con una meditazione di don Cesare di un brano della lettera di S. Paolo ai Romani. Il nostro Parroco ci esorta ad assumere la "forma di Gesù" incontrandolo nei Sacramenti e rendendoci testimoni nel mondo della sua Parola. Il Consiglio Pastorale infatti deve camminare a fianco dei sacerdoti per far incontrare Gesù alle persone e per far conoscere i suoi insegnamenti alla comunità.

La riunione è proseguita accogliendo l'invito di papa Francesco a vivere quest'anno come l'Anno Santo della Misericordia, tema sul quale verranno impostati gli incontri aperti alla comunità sia di Avvento che di Quaresima, con un collegamento pertanto diretto al tema approfondito l'anno scorso sul perdono. Le attività rivolte al tema della Misericordia saranno tante, dai centri di ascolto nelle case, a pellegrinaggi in luoghi anche vicino a noi ma

significativi per la storia che racchiudono (come il Santuario di Bovegno e di Caravaggio), all'Adorazione che si celebra ogni giovedì in Chiesina a Villa.

Si è passati quindi ad esaminare la situazione della nostra Unità Pastorale con la precisazione da parte di don Cesare che occorrerà fare una mappatura delle attività pastorali della comunità cristiana, quali la catechesi di Iniziazione Cristiana, sia dei ragazzi che dei genitori, la liturgia, la carità (con particolare riguardo alle nuove forme di povertà emergenti nella nostra realtà comunale), la missione con attenzione verso la cura e la salute soprattutto degli anziani e delle persone più bisognose, l'attività culturale con la formazione della comunità sulle problematiche sociali esistenti oggi, quali l'immigrazione di massa a cui stiamo assistendo.

A conclusione della riunione i Consiglieri facenti parte del comitato organizzativo della Festa Patronale di S. Michele ne hanno illustrato il programma precisando che la festa inizierà il 12 settembre per terminare domenica 4 ottobre con tre settimane ricche di attività ludico-sportive ma anche formative.

*Il Segretario del CPP di Cailina  
Alessandra*



## Anagrafe parrocchiale

### BATTESIMI

- 6 Guerzoni Nicolò di Ottavio e Barbieri Carla (31 maggio 2015)  
7 Radici Vittoria di Donatella e Perotta Stefano (28 giugno 2015)  
8 Foresti Nathan di Enrico e Mazzucchelli Elisa (12 luglio 2015)  
9 Foresti Lorenzo di Enrico e Mazzucchelli Elisa (12 luglio 2015)

### DEFUNTI

- 12 Cugini Anna Maria - Suor Maria Pia (21.01.1918 - 24.06.2015)  
13 Faliva Ines (26.02.1922 - 25.08.2015)  
14 Fusari Luigi (18.10.1928 - 07.09.2015)



Ines  
Faliva

#### Salmo 129

*Dal profondo a te grido, o Signore;  
Signore, ascolta la mia voce.  
Siano i tuoi orecchi attenti  
alla voce della mia preghiera.  
Se consideri le colpe, Signore,  
Signore, chi potrà sussistere?  
Ma presso di te è il perdono,  
perciò avremo il tuo timore.*

*Io spero nel Signore,  
l'anima mia spera nella sua parola.  
L'anima mia attende il Signore  
più che le sentinelle l'aurora.*

*Israele attenda il Signore,  
perché presso il Signore è la misericordia,  
grande è presso di lui la redenzione;  
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.*



# Parrocchia di Carcina-Pregno S. Giacomo Maggiore



## Orari S.Messe

<b>Feriali:</b>		ore 8.30 in chiesa parrocchiale
	lunedì	ore 15.00 al cimitero
<b>Festive:</b>	<b>sabato</b>	ore 17.00 nella chiesa di Pregno
		ore 18.00 in chiesa parrocchiale
	<b>domenica</b>	ore 8.30 nella chiesa di Pregno ore 10.00 e 18.00 in chiesa parrocchiale

### Adorazione Eucaristica

Tutti i giovedì dalle ore 9.00 alle 17.00 e dalle 20.00 alle 21.30 adorazione continua in chiesina a Villa

## OTTOBRE

### 3 sabato

ore 18.00 S.Messa di apertura anno catechistico e mandato ai catechisti a Villa

### 4 DOMENICA - XXVII del tempo ordinario

S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 14.30 Iscrizioni al catechismo  
*Per chi non riuscisse ad iscriversi, le iscrizioni si riceveranno al primo incontro di catechismo*  
ore 15.00 Giochi per tutti in oratorio  
ore 18.00 S.Messa in Chiesa parrocchiale segue processione della Madonna del Soldato

### 11 DOMENICA - XXVIII del tempo ordinario

S.Messe secondo l'orario festivo  
Seconda domenica del mese: le offerte raccolte sono a favore delle opere parrocchiali  
ore 16.00 Concerto in chiesa a Villa per il 50° della Villa dei Pini e in ricordo di Padre Umberto Scotuzzi

### 18 DOMENICA - XXIX del tempo ordinario

Giornata missionaria mondiale  
S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 19.30 Cena e apertura anno catechistico per adolescenti e giovani a Villa

### 25 DOMENICA - Dedicazione della Chiesa Parrocchiale

S.Messe secondo l'orario festivo

### 30 Venerdì

ore 16.15 Confessione dei ragazzi elementari e medie  
ore 20.30 Confessioni per gli adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Villa

### 31 Sabato

dalle ore 16.00 confessioni in preparazione alla solennità dei Santi

## NOVEMBRE

### 1 Domenica - Solennità di tutti i Santi

S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 15.00 S.Messa al cimitero e Benedizione delle tombe  
N.B. In questi giorni è possibile acquistare l'Indulgenza Plenaria applicabile ai defunti alle solite condizioni: Confessione e Comunione entro una settimana - preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre - distacco affettivo dal peccato anche veniale - dal mezzogiorno dell'1 a tutto il 2 novembre visitando una chiesa, dall'1 all'8 novembre visitando devotamente un cimitero

### 2 Lunedì - Commemorazione di tutti i fedeli defunti

I sacerdoti porteranno, in settimana, la comunione ad anziani ed ammalati  
ore 9.00 S.Messa al cimitero  
ore 15.00 S.Messa al cimitero  
ore 20.30 Ufficio Solenne per tutti i defunti

### 3 Martedì

ore 20.30 Ufficio per tutti i giovani defunti

### 8 DOMENICA - XXXII del tempo ordinario

S.Messe secondo l'orario festivo  
Seconda domenica del mese: le offerte raccolte sono a favore delle opere parrocchiali

### 15 DOMENICA - XXXIII del tempo ordinario

S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 10.00 Celebrazione degli Anniversari di Matrimonio

### 22 DOMENICA - Solennità Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

S.Messe secondo l'orario festivo

### 28 Sabato

Pellegrinaggio di Avvento con il vescovo Luciano Monari al Santuario Madonna della Croce (Crema)

### 29 DOMENICA - I di Avvento: giornata del pane pro Caritas

S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 14.30 Ritiro della comunità a Cailina presso le Suore

### 30 Lunedì

ore 20.30 Ritiro di Avvento per gli adolescenti delle quattro parrocchie a Villa

## DICEMBRE

### 2 Mercoledì

ore 20.30 Primo incontro di Avvento in oratorio a Villa

### 6 DOMENICA - II di Avvento

S.Messe secondo l'orario festivo

### 8 Martedì - Immacolata concezione di Maria

S.Messe secondo l'orario festivo  
Inizio del Giubileo della Misericordia

### 9 Mercoledì

ore 20.30 Secondo incontro di Avvento in oratorio a Villa

### 12 Sabato

ore 18.00 Arrivo di S.Lucia in oratorio

### 13 DOMENICA - III di Avvento

S.Messe secondo l'orario festivo  
Seconda domenica del mese: le offerte raccolte sono a favore delle opere parrocchiali

### 16 Mercoledì

ore 20.30 Terzo incontro di Avvento in oratorio a Villa

### 18 Venerdì

ore 8.30 S.Messa con Confessioni per le donne  
ore 16.15 Confessione dei ragazzi elementari e medie

### 19 Sabato

ore 20.30 Concerto della corale "La Solanella" nella chiesa di Cailina

### 20 DOMENICA - IV di Avvento

S.Messe secondo l'orario festivo  
In settimana i sacerdoti porteranno la comunione ad anziani ed ammalati  
ore 20.30 Concerto delle corali parrocchiali nella Parrocchiale di Villa

### 21 Lunedì

ore 20.30 Confessioni adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Villa

### 24 Giovedì

ore 9,00 - 12.00 Confessioni per tutta la comunità  
ore 15.00 - 19.30 Confessioni per tutta la comunità  
ore 23.30 Veglia di preghiera animata dai giovani  
ore 24.00 S.Messa della notte di Natale

### 25 VENERDI' - NATALE DEL SIGNORE

ore 8.30 S.Messa a Pregno  
ore 10.00 S.Messa in chiesa parrocchiale  
ore 18.00 S.Messa vespertina



## Dal Consiglio Pastorale

Il giorno 15 settembre si è riunito, presso l'oratorio il Consiglio Pastorale. Con il Parroco, sono presenti anche don Savério e don Nicola Sarnico.

L'incontro inizia con l'invocazione allo Spirito Santo e la lettura del Vangelo del giorno, memoria di Maria Addolorata.

Si prosegue con il saluto del Consiglio a don Nicola che domenica 13 c.m. ha iniziato il suo ministero come curato, al quale don Cesare ha affidato il settore giovanile delle Comunità, non gli aspetti organizzativi del bar e dei vari eventi o la parte amministrativa, a lui spetta la parte formativa.

Si è parlato del percorso annuale della comunità secondo l'anno liturgico e l'anno Santo straordinario della Misericordia, durante il quale si mediterà in particolare il Vangelo di Luca. Alle comunità parrocchiali si proporrà un pellegrinaggio a Roma, al Santuario della Madonna della Misericordia e a Caravaggio - sia per gli adulti che per i ragazzi. Si darà rilevanza al pellegrinaggio di inizio Avvento e Quaresima, con il vescovo Luciano.

Si è passati poi a fare il punto sul cammino verso l'Unità Pastorale. A questo scopo una commissione interna al CPP si occuperà di formalizzare la mappatura da confrontare poi con quelle delle altre parrocchie.

Si è dato il via alla costituzione delle Commissioni Pastorali, iniziando con quella liturgica.

Riguardo alle attività estive si è concluso che il grest e le vacanze al mare sono state esperienze positive. La presenza di un educatore, referente del grest, è stata significativa. Anche nell'esperienza al mare i collaboratori sono stati attenti ed efficienti. Gli animatori sono stati responsabili e bravi, i sacerdoti si sono alternati nei diversi oratori.

Si continua a parlare dell'oratorio. L'intento è di rilanciarlo con l'obiettivo di motivare la gente ad essere presente. Don Cesare sottolinea che l'oratorio sta camminando bene; ricorda che si deve puntare su valori importanti, come quello della gratuità, dell'accoglienza, della serenità dell'ambiente, della gioia.

Riguardo alla festa Patronale viene sottolineato che manca una preparazione alla festa con momenti di riflessione, confessioni e cura dell'aspetto liturgico. Alcuni consiglieri chiedono di riportare la festa al giorno di S. Giacomo, il 25 luglio.

Si decide di tenere aperta la Chiesa durante il giorno, come dice il Papa, per educare le persone all'incontro personale con il Signore.

*la segretaria*

## Corso di taglio e cucito

Dalla metà del mese di ottobre inizierà in oratorio il corso di taglio e cucito aperto a tutte quelle persone che vogliono imparare a cucire, confezionare abiti o anche solo imparare a rammendare e/o "modificare" capi di abbigliamento già fatti.

Ringraziamo in anticipo le donne della sartoria della parrocchia che gratuitamente e con entusiasmo offrono il loro tempo e la loro esperienza a chi ha voglia di imparare l'arte del "fai da te".

L'appuntamento è in oratorio il martedì pomeriggio (ma il giorno potrebbe cambiare) dalle ore 15 alle 18.

## La festa di S.Rocco

Gli abitanti di Carcina sono assai devoti a San Rocco e anche quest'anno, il 16 agosto, lo hanno onorato e festeggiato.

L'origine della devozione al santo taumaturgo, peraltro molto popolare in Valtrompia, si colloca all'incirca tra la fine del XV secolo e la prima metà del XVI.

In quegli anni i nostri avi gli costruirono e gli dedicarono, come ringraziamento per averli protetti dal terribile morbo della peste, un "oratorio campestre".

Col tempo la gratitudine al Santo crebbe sempre più e la celebrazione del suo onomastico divenne autentica e tradizionale festa popolare: la statua di San Rocco veniva portata in processione e sullo spiazzo antistante la chiesetta si allestivano bancarelle con la popolazione che pranzava al sacco in allegra e amabile compagnia fino a sera.

Questo succedeva, ricordano i nostri nonni, fino a metà anni '50 del secolo scorso. Poi, purtroppo, la festa perse slancio e, fino a poco tempo fa, fu celebrata in tono

minore con lo svolgimento della sola funzione religiosa.

Da alcuni anni, però, l'antica e gioiosa atmosfera della festa popolare è ritornata. Merito di un gruppo di volontari della contrada sollecitati e guidati dalla signora Laura Trivella. Alla prima occasione, venite a vedere. Non c'è ancora la processione, ma tutto il resto sì: bancarelle, giochi, sottoscrizione a premi e naturalmente lo stand gastronomico allestito nel cortile accanto alla chiesetta, generosamente messo a disposizione dalle famiglie Carcinari.

Il risultato della festa è duplice: si raccolgono fondi per la cura e il restauro della chiesetta e, ancora più importante, vengono coltivati e alimentati tra la gente sentimenti di vicinanza e fraternità: cose necessarie alla vita quanto il pane.

*Mario Gilberti*



## 25 luglio - 20 settembre la festa del patrono: San Giacomo Maggiore

Per la parrocchia di Carcina queste due date sono state quest'anno significative: il 25 luglio è il giorno fissato dalla chiesa per il culto di San Giacomo Maggiore e il 20 settembre è la data scelta per festeggiare questo Santo, patrono appunto della parrocchia di Carcina.

La comunità ha preso parte alla Messa solenne celebrata da don Cesare, don Saverio e don Franco nella chiesa parrocchiale addobbata a festa.

Come consuetudine è stato poi organizzato il pranzo comunitario all'oratorio a cui hanno partecipato carcinesi di tutte le età, che hanno potuto passare in compagnia una domenica serena e gioiosa, allietata da un caldo sole primaverile.

Oltre all'impegno dei sempre generosi volontari, c'è stata la gradita partecipazione di un folto gruppo di adolescenti che si sono dedicati al servizio per il pranzo e, nel pomeriggio, all'organizzazione di giochi e intrattenimenti per i più piccoli.

La figura dell'apostolo Giacomo, il Maggiore, presentata dai Vangeli ci fa conoscere un uomo forte, tenace e nello stesso tempo pronto a seguire Gesù quando questi lo chiama; un discepolo fedele, disposto al martirio pur di testimoniare il suo amore per il Dio che ha conosciuto.

Iniziando il nuovo anno catechistico preghiamo che la figura di questo Santo, che protegge la nostra chiesa e la nostra comunità, ci sia di sprono per operare con determi-

nazione e testimoniare con fedeltà la parola del Signore.

*Alessandra*



## Situazione economica dal 1 gennaio al 31 agosto

ENTRATE		USCITE	
Collette feriali e festive	9.572,81	Remunerazioni sacerdoti	1.612,66
Raccolta seconda domenica	4.773,00	Uscita messe confraternite	580,00
Offerte N.N.	695,00	Paramenti e fiori	770,00
Confraternita S. Giuseppe	995,00	Acquisti cere, candele, oli, vino particole etc.	666,50
Iscrizioni grest	8.227,00	Spese cancelleria e manutenzione copiatrici	4.099,20
Offerte per cresime	385,00	Costo per trasmissione radio ECZ	1.187,85
Offerte per battesimi	415,00	Telefono	536,05
Offerte per funerali	1.190,00	Grest	5.897,53
Offerte per candele votive	1.138,00	Interessi passivi e spese di conto corrente	678,08
Liberalità oratorio per pagare mutuo	15.880,00	Interessi passivi su mutui	293,68
Offerte per matrimoni	200,00	Utenze gas e acqua	4.088,75
Interessi attivi	28,06	Utenze energia elettrica	4.137,99
Contributi da Istituzioni Comune / Comunità	3.051,13	Banda	400,00
Bancarelle ricami e offerte anniversari	591,00	Manutenzione campane	451,40
Confraternita Addolorata	580,00	Strumenti musicali e microfoni	555,00
Confraternita S.S. Sacramento	741,00	Manutenzione ordinarie chiese	1.474,00
Entrate per donazioni ed eredità	53.027,96	Comunicazioni sociali, stampa, necrologi	245,60
		Manutenzione straordinaria canoniche	2.100,00
		Contributo alla curia 2%	487,00
		Compenso per sacerdoti forestieri	350,00
		Gite e pellegrinaggi Carcina e Pregno	110,00
<b>TOTALI</b>	<b>101.489,96</b>		<b>30.721,29</b>

### Partite di giro

Missionari Saveriani	692,50	Missionari Saveriani	692,50
Raccolta terremotati Nepal	125,00	Raccolta terremotati Nepal	125,00

### Bollettino parrocchiale

Abbonamenti	3.920,00	Spese	1.283,00
-------------	----------	-------	----------



## Anagrafe parrocchiale

### BATTESIMI

3. Zanon Nicola di Mirco e Facchini Elisa
4. Etori Thomas di Emilio e Bosio Chiara
5. Bettoni Michele di Massimo e Zamboni Sonia
6. Pedretti Gemma di Cristian e Salvini Luisella
7. Aloe Giulia di Giuseppe e Trombini Caterina Maria
8. Fagnani Luca di Mauro e Benigna Barbara



### DEFUNTI

9. Corti Serafina (04.02.1925 – 01.07.2015)
10. Badinelli Artemio (22.06.1934 - 09/07/2015)
11. Gorni Maria (06.02.1927 – 29.07.2015)
12. Decca Anna (09.05.1939 – 10.08.2015)
13. Chiari Angelo (28.11.1951 – 30.08.2015)
14. Longo Ines Ida (07.09.1924 – 01.09.2015)
15. Ferraglio Giuseppe (01.12.1923 – 12.09.2015)
16. Fenotti Mauro (06.07.1957 – 18.09.2015)



Serafina  
Corti



Artemio  
Badinelli



Maria  
Gorni



Anna  
Decca



Angelo  
Chiari



Ines Ida  
Longo



Mauro  
Fenotti

Il testamento biologico è l'espressione della volontà di una persona, realizzata in vita in condizioni di lucidità mentale, in merito alle terapie che intende o non intende accettare, nell'eventualità in cui fosse incapace di esprimere il proprio diritto di accostarsi o meno alle cure proposte. Disporre preventivamente il tuo testamento biologico per garantirne e tutelare la tua volontà, avendo come fulcro un'Associazione riconosciuta, che nel momento del bisogno difenderà con dignità la tua volontà.

CON IL TESTAMENTO BIOLOGICO  
TUTELI LA TUA VOLONTÀ

FORESTI ANIMA

Ogni persona ha il diritto innegabile di decidere quale destinazione dare alle proprie spoglie, esattamente come in vita è libero e responsabile delle proprie azioni. Foresti dà la garanzia che le volontà e le prestazioni scelte in vita, siano rispettate e organizzate in ogni dettaglio. Tramite testamento biologico, riconosciuto giuridicamente a livello internazionale, la tua scelta non potrà essere revocata per nessuna ragione. Al completamento del servizio, offriamo il sistema di prezzi onnicomprensivi che garantisce, con € 70.000 annui, il pagamento del proprio servizio funebre sollevando completamente l'erede da qualsiasi onere economico legato alla celebrazione del proprio caro.

TUTELA LA TUA SCELTA  
NEL SERVIZIO FUNEBRE E  
NELLA CREMAZIONE

FORESTI GULLI

Perizia, professionalità, la qualità che ci distinguono dal primo giorno sono sinonimi di un servizio di supporto totale. In un momento tanto doloroso e difficile. La cura per il dettaglio e la sobrietà sono le caratteristiche fondamentali di Foresti nell'allestimento della camera ardente, sia nell'arredo salo che funebre. Nulla deve essere di peso in un momento tanto doloroso. Proprio per questo Foresti da 10 anni si prende carico di ogni incombenza condividendo con voi il tempo che separa il defunto dal preteso ufficio della sepoltura, certi di essere un supporto ed un aiuto ai familiari del caro.

PROFESSIONALITÀ  
SERIOSITÀ E TUTTO SERVIZIO

FORESTI ACQUA

In un tempo in cui gli spazi e l'intimità delle abitazioni sono sempre più limitate, abbiamo colto la necessità di creare un ambiente di tranquillità adatto ad ospitare ed accogliere quanti desiderano stringersi attorno ai propri cari. La sala del commiato il campione di vari e spaziosi ambienti curati nel dettaglio che completano un servizio all'immagine della sobrietà e dell'eleganza da noi sempre apprezzata. Questo le necessità che hanno portato a mettere a disposizione esclusiva e gratuita i nostri ambienti ad una sola famiglia per i giorni che la separano dall'estrema saluta.

SALA DEL COMMIAATO

FORESTI TERRA

Le ceneri non devono essere necessariamente conservate in un apposito locale chinario. Infatti, sottoscrivendo in vita presso i nostri uffici il tuo atto di testamento biologico, sarà possibile scegliere la dispersione in mare, montagna, o in qualsiasi altro luogo da te prescelto, rendendo inattuabile la tua scelta. Foresti propone anche soluzioni personalizzate per la custodia delle ceneri: realizzazione di quadri, raffiguranti motivi religiosi o laici, anche personalizzabili con foto o ritratti del proprio caro, dipinti i quali proteggono l'urna. A chi invece desidera stringersi al ricordo del proprio caro, giorno dopo giorno, Foresti propone il diamante del ricordo ForestiLife, da maniche certificato di alta qualità, il quale intrattiene il carbonio dalle ceneri del vostro caro in un anello in oro o platino, preziosi così come anelli e preziosi cimeli in oro o platino.

SPARGIMENTO CENERI

FORESTI ARIA

Tel. 030.8982107  
www.forestigroup.it

ATTIVITÀ FUNEBRE  
**FORESTI**

## “Villa Carcina nella grande guerra”

è prossima la presentazione del libro



Faustinoni Giuseppe

Quante volte ci sarà capitato di attraversare veloci con l'automobile le nostre piazze e non degnare di uno sguardo i vecchi monumenti marmorei che le caratterizzano. Da quanto tempo non ci fermiamo a leggere i nomi e gli epitaffi scolpiti in modo perenne sul marmo bianco?

Su queste opere commemorative vi sono lunghi elenchi di nomi, ognuno con la propria storia, che potrebbero servire a farci riflettere. Nella Grande Guerra anche il nostro paese diede il proprio contributo di vite umane, giovani operai, artigiani, contadini probabilmente mai andati neppure in città, mandati su fronti, lontani da casa, a sacrificarsi per quella che da poco era chiamata Patria.

A 100 anni di distanza da quei tragici avvenimenti, ho voluto ricostruire in modo sommario, in un libro, come vivevano i nostri nonni quei momenti drammatici, le privazioni a cui erano sottoposti, la presenza in paese di truppe appartenenti a vari eserciti, il lavoro quotidiano che non aveva più niente di abituale.

La popolazione allo scoppio della guerra era di circa 3.000 unità. Ben 346 maschi furono chiamati ad indossare la divisa

grigio-verde. Il numero dei combattenti è probabilmente in difetto, in quanto presso l'Archivio di Stato di Brescia non sono conservati i ruoli matricolari della Marina e dell'Aeronautica. Certamente carenti sono le informazioni dei numerosi soldati prececati, poiché le notizie più interessanti furono oggetto di censura, ma si è potuto comunque rintracciare notizie personali per la quasi totalità di loro.

Le storie dei 30 caduti sono più ricche di notizie rispetto alle altre, alcune correlate dalle lettere inviate dal fronte ai familiari, ma non ho potuto esimersi dall'approfondire anche le vicende dei 21 prigionieri di guerra inviati nei vari campi di concentramento austro-ungarici, dei 19 invalidi e dei numerosi feriti che tornando a casa non ricevettero gli onori e il rispetto che si aspettavano.

Scorrendo le pagine del libro potrete far rivivere alcuni personaggi che tornando dalla guerra divennero famosi fra la nostra gente. Come il volontario di 65 anni, i fratelli al fronte, i combattenti in Tripolitania e in Albania, i combattenti in Francia, i cinque amici inviati a difesa di un bosco e subito catturati, l'arruolamento del curato di Carcina come cappellano alpino, i disertori che poi si guadagnarono le medaglie per atti di eroismo, i ragazzi del '99 e i ragazzini del '900, quelli che diventarono sindaci e chi subì ingiustizie famigliari.

Il libro vuole essere un elogio a tutti loro. Invito tutti alla presentazione del libro, prevista a dicembre presso Villa Glisenti.

Giampietro Corti

## Parrocchia di Villa SS. Emiliano e Tirso



### Orari S.Messe

<b>Feriali:</b>	ore 8.30 e 17.00 in chiesina
	• il lunedì (fino a fine ottobre) la S.Messa è alle 15.00 al cimitero
	• il mercoledì la S.Messa è alle 16.00 alla Villa dei Pini
	• il giovedì, oltre alla S.Messa in chiesina, alle ore 16.30 S.Messa presso l'RSO
<b>Festive:</b>	<b>Sabato</b> ore 16.00 alla Villa dei Pini ore 18.00 in chiesa parrocchiale
	<b>Domenica</b> ore 8.30, 10.30 e 18.00 in chiesa parrocchiale

#### Adorazione Eucaristica

Tutti i giovedì dalle ore 9.00 dopo la S.Messa alle 17.00 e dalle 20.00 alle 21.30 adorazione continua in chiesina

### OTTOBRE

#### 3 sabato

ore 18.00 Apertura anno catechistico e mandato ai catechisti

#### 4 DOMENICA - XXVII del tempo ordinario

S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 14.30 Iscrizioni al catechismo  
*Per chi non riuscisse ad iscriversi, le iscrizioni si riceveranno al primo incontro di catechismo*  
ore 15.00 Giochi per tutti in oratorio

#### 11 DOMENICA - XXVIII del tempo ordinario

S.Messe secondo l'orario festivo  
Seconda domenica del mese: le offerte raccolte sono a favore del nuovo oratorio  
ore 10.30 Processione mariana e S.Messa con partenza dalla Residenza Firmo Tomaso (RSD)  
ore 16.00 Concerto in chiesa per il 50° della Villa dei Pini e in ricordo di Padre Umberto Scotuzzi

#### 18 DOMENICA - XXIX del tempo ordinario

Giornata missionaria mondiale  
S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 19.30 Cena e apertura anno catechistico per adolescenti e giovani

#### 25 DOMENICA - Dedicazione della Chiesa Parrocchiale

S.Messe secondo l'orario festivo

#### 28 Mercoledì

ore 16.15 Confessione dei ragazzi elementari e medie

#### 30 Venerdì

ore 20.30 A Villa confessioni per gli adolescenti e giovani delle quattro parrocchie

#### 31 Sabato

dalle ore 17.00 confessioni in preparazione alla solennità dei Santi  
ore 16.00 S.Messa alla Villa dei Pini per la Solennità dei Santi

### NOVEMBRE

#### 1 DOMENICA - Solennità di tutti i Santi

S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 15.00 S.Messa al cimitero e Benedizione delle tombe  
N.B. In questi giorni è possibile acquistare l'Indulgenza Plenaria applicabile ai defunti alle solite condizioni: Confessione e Comunione entro una settimana - preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre - distacco affettivo dal peccato anche veniale - dal mezzogiorno dell'1 a tutto il 2 novembre visitando una chiesa - dall'1 all'8 novembre visitando devotamente un cimitero

#### 2 Lunedì - Commemorazione di tutti i fedeli defunti

I sacerdoti porteranno, in settimana, la comunione ad anziani ed ammalati  
ore 8.30 S.Messa in chiesa parrocchiale  
ore 10.30 S.Messa al cimitero  
ore 15.00 S.Messa al cimitero  
ore 20.30 Ufficio solenne in suffragio di tutti i defunti

#### 3 Martedì

ore 20.30 Ufficio per i giovani defunti a Carcina

#### 8 DOMENICA - XXXII del tempo ordinario

S.Messe secondo l'orario festivo  
Seconda domenica del mese: le offerte raccolte sono a favore del nuovo oratorio

#### 15 DOMENICA - XXXIII del tempo ordinario

S.Messe secondo l'orario festivo

#### 22 DOMENICA - Solennità Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 17.30 Canto del Vespro e benedizione Eucaristica

#### 28 Sabato

Pellegrinaggio di Avvento con il Vescovo Luciano al Santuario Madonna della Croce (Crema)

#### 29 DOMENICA - I di Avvento: giornata del pane pro Caritas

S.Messe secondo l'orario festivo  
ore 14.30 Ritiro della comunità a Cailina presso le suore

#### 30 Lunedì

ore 20.30 Ritiro di Avvento per gli adolescenti delle quattro parrocchie a Villa

### DICEMBRE

#### 2 Mercoledì

ore 20.30 Primo incontro di Avvento in oratorio a Villa

#### 6 DOMENICA - II di Avvento

S.Messe secondo l'orario festivo

#### 8 Martedì - Immacolata concezione di Maria

S.Messe secondo l'orario festivo  
Inizio del Giubileo della Misericordia

#### 9 Mercoledì

ore 20.30 Secondo incontro in oratorio a Villa

#### 12 Sabato

In mattinata Confessione natalizia alla Villa dei Pini  
ore 17.30 Arrivo di S. Lucia in oratorio

#### 13 DOMENICA - III di Avvento

S.Messe secondo l'orario festivo  
Seconda domenica del mese: le offerte raccolte sono a favore del nuovo oratorio

#### 16 Mercoledì

ore 16.15 Confessione dei ragazzi elementari e medie  
ore 20.30 Terzo incontro di Avvento in oratorio a Villa

#### 18 Venerdì

ore 9.00-10.30 Confessione per le donne

#### 19 Sabato

ore 20.30 Concerto della corale "La Sol-danella" nella chiesa di Cailina

#### 20 DOMENICA - IV di Avvento

S.Messe secondo l'orario festivo  
In settimana i sacerdoti porteranno la comunione ad anziani ed ammalati  
ore 14.00 Festa di Natale in oratorio  
ore 20.30 Concerto delle corali parrocchiali nella Parrocchiale di Villa

#### 21 Lunedì

ore 20.30 Confessioni adolescenti e giovani delle quattro parrocchie a Villa

#### 24 Giovedì

ore 9,00 - 12.00 Confessioni per tutta la comunità  
e 15.00 - 18.30 Confessioni per tutta la comunità  
ore 16.00 S.Messa della Vigilia alla Villa dei Pini  
ore 22.00 Veglia di preghiera animata dai giovani  
ore 22.30 S.Messa della notte di Natale

#### 25 VENERDI' - NATALE DEL SIGNORE

ore 8.30 S.Messa in chiesa parrocchiale  
ore 10.30 S.Messa in chiesa parrocchiale  
ore 17.30 Canto del Vespro e Benedizione Eucaristica solenne  
ore 18.00 S.Messa vespertina

## Dal Consiglio Pastorale Parrocchiale

In data 16 settembre si è tenuto Il CPP. Nella riunione, abbiamo conosciuto ufficialmente don Nicola e abbiamo trattato a grandi linee la programmazione del nuovo anno pastorale, anno che non può non legarsi strettamente con il Giubileo straordinario della Misericordia indetto da papa Francesco.

Saranno, infatti, organizzati incontri sul Vangelo di Luca - il Vangelo della Misericordia - e verrà posta particolare attenzione al Sacramento della Riconciliazione e alle Opere di Misericordia.

Durante la riunione sono state istituite: una commissione che avrà il compito di mappare le realtà pastorali della nostra comunità per poi confrontare esigenze, problematiche e punti di forza con le altre quattro parrocchie. Una commissione liturgia che procederà a un attento esame degli aspetti liturgici in essere nella nostra parrocchia. Si punterà alla formazione liturgica con incontri formativi per i lettori, i

ministranti, ecc.

Buon lavoro a queste commissioni.

Si è poi fatta la verifica delle attività estive (grest e vacanze al mare) e della settimana pastorale.

Le attività estive sono risultate sicuramente molto positive. Qualche fatica si è evidenziata durante il grest partito subito dopo la fine della scuola e, nonostante la bravura degli animatori, si è sentita la mancanza di figure adulte di riferimento in supporto al coordinatore presente. Molto bene l'esperienza dei bambini e degli adolescenti al mare.

Rimando positivo anche per la settimana pastorale appena conclusa. Buona la partecipazione ai momenti liturgici e alle attività proposte per il Palio delle contrade.

In conclusione si è riflettuto sull'importanza evangelica (non solo divulgativa) del notiziario parrocchiale.

*La segretaria*

Riprendendo una vecchia e piacevole tradizione, riproponiamo il

### Concorso presepi 2015

Tutti possono iscriversi, grandi e piccini... lasciando il proprio nome, indirizzo e numero di telefono al bar dell'oratorio entro e non oltre l'8 dicembre.

Una giuria 'specializzata', passerà a visitare ogni presepio e le premiazioni avverranno in oratorio il giorno dell'Epifania, dopo la celebrazione della Benedizioni dei bambini.

PARTECIPATE NUMEROSI!!



## Settimana Pastorale - non solo Palio

È quasi scontato che il primo sabato di settembre inizi il Palio delle Contrade. In realtà il 5 settembre ha avuto inizio la nostra Settimana Pastorale, di cui il Palio delle contrade è solo espressione ludico/aggregativa.

Tendiamo a dimenticare forse l'importanza di questa settimana con la quale si apre il nuovo anno Pastorale Parrocchiale, ma per chi ha saputo cogliere ogni aspetto è stata ricca di appuntamenti importanti.

Il Palio non inizia con un gioco o con uno spettacolo ma con la S. Messa, perché si vogliono affidare al Signore tutte le nostre attività e le nostre preghiere. Quest'anno partecipata non solo dai tanti figuranti, ma da un buon numero di persone.

La prima domenica di settembre è tradizionalmente dedicata agli anniversari di matrimonio. È sempre più difficile trovare coppie che festeggiano l'anniversario, forse perché sempre meno giovani scelgono la vita matrimoniale, oppure per il gran numero di separazioni... ma è bello che la comunità si ritrovi a festeggiare le

coppie di sposi, soprattutto le coppie più anziane con alle spalle 50 anni e più di vita coniugale, che ringraziano per la loro vita insieme e offrono alla comunità un esempio di vita di coppia riuscita.

La celebrazione è sempre molto curata e la presenza del coro parrocchiale e dei solisti, Angelo Zanotti e Barbara, rende tutto più emozionante.

Il mercoledì è dedicato agli anziani e agli ammalati. La celebrazione del pomeriggio dove viene amministrato il Sacramento dell'Unzione degli Infermi è molto importante. Tanti volontari si adoperano per portare i "nonni" della RSA "Villa dei Pini" in chiesa; sono presenti tante persone anziane e malate che con vera devozione partecipano alla Messa.

Le persone anziane, quelle che a noi sembra a volte non capiscano bene... ci insegnano cosa significa essere devoti, ci insegnano cosa significa essere partecipi... non hanno bisogno di libretto... cantano con gioia e a gran voce... rispondono con decisione e si commuovono quando il Sacerdote le tocca con l'Olio Santo.

Avremmo tanto da imparare da questo pomeriggio, e un grazie sentito va a tutti i volontari che si occupano del trasporto, della merenda in oratorio e di far passare a tutte queste persone qualche ora diversa dal solito. Giovedì sera - incontro di riflessione.

È sempre complicato trovare un argomento che possa attirare l'attenzione, la sera dell'incontro solitamente è vissuta come "la sera del riposo", mentre dovreb-



*Un momento della celebrazione con gli anziani e gli ammalati*

be essere una serata arricchente, che possa portare a riflettere, che ponga degli interrogativi, e che in qualche modo insegni qualcosa. Crediamo che quest'anno la testimonianza dei genitori di Giulia Gabrieli, Antonio e Sara, abbia colpito nel segno, anzi nel cuore, tutti i presenti. Quasi 200 persone nel salone dell'oratorio. Con piacere si notava la presenza di tanti ragazzi, e un silenzio ricco di commozione ci ha accompagnato per tutta la sera. Grazie infinite a Giulia e ai suoi genitori per il grande esempio di Fede e di Amore che ci hanno regalato.

La settimana pastorale si è conclusa con la Celebrazione dei nostri Patroni, i Santi Emiliano e Tirso, presieduta da don Nicola che ha così dato inizio al suo ministero nelle nostre quattro comunità. È stato bello vedere la chiesa così piena di persone, la S. Messa preparata dalle catechiste di tutte e quattro le parrocchie, il coro di Carcina e Villa (uniti come nelle occasioni speciali) che ha animato molto bene la liturgia con i canti. Abbiamo dato con gioia



*I genitori di Giulia Gabrieli, Antonio e Sara*

il benvenuto a don Nicola augurandogli di cuore buon lavoro e ringraziandolo di essere tra noi.

Nella stessa celebrazione un saluto speciale a don Pierantonio che in questi mesi è stato nelle nostre comunità: grazie Don anche da parte di tutti noi!

B.



*don Nicola*



## XXVII PALIO - 2015



## XXVII Palio delle contrade: una storia da raccontare a più voci

### La Contrada del Castello

Chi si sarebbe mai immaginato qualche anno fa tre vittorie consecutive della contrada del Castel? Probabilmente nessuno, neppure il sottoscritto. Abbiamo fatto tanta strada in questi anni e i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

Quando parlo di risultati non intendo solamente la vittoria del Palio. Faccio riferimento al gruppo che siamo riusciti a creare e che riusciamo ogni anno ad allargare e a rinnovare, all'affiatamento che ci contraddistingue, al nostro modo di lavorare in gruppo e al modo in cui viviamo non solo la settimana del Palio ma i mesi che lo precedono.

Il Palio tra competizione e amicizia, tra sfide agguerrite e nuovi legami, tra tradizione e scaramanzia, ci lascia sempre ricordi indelebili.

La competizione non deve però distoglierci da un aspetto che mi preme sottolineare: il Palio oltre ai giochi e alle sfide è linfa vitale per la nostra comunità, che mai come in questa settimana si riunisce in modo così numeroso. Sono quindi contentissimo dei risultati eccezionali raggiunti grazie agli sforzi di tutte le contrade con la vendita di tutti i diecimila biglietti della lotteria che aiutano a mettere un altro piccolo mattoncino verso il traguardo di ripagare il nostro bellissimo Oratorio. Voglio sfruttare queste poche righe per fare dei ringraziamenti sentiti e dovuti.

Il primo grandissimo GRAZIE va a tutti i miei amici e alle mie amiche del Castel senza i quali tutto ciò non sarebbe stato possibile. Grazie per le notti insonni, per le prove infinite, per ogni ora che avete dedicato alla Nostra causa, per le emozioni, per tutto quello che fate e per le per-

sone splendide che vi siete dimostrate in questi anni;

GRAZIE a Irene che con i suoi consigli, pazienza, tenacia, fatica ci guida e ci aiuta a crescere insieme;

GRAZIE agli altri capicontrada e a tutti i contradaioi per aver reso questo Palio davvero avvincente e pieno di colpi di scena fino all'ultima serata;

GRAZIE a Mingo che entra a far parte delle poche leggende della nostra contrada per aver trovato il tesoro dopo la lunga e faticosa caccia;

GRAZIE allo Staff che progetta, crea, arbitra, discute, anima e rende viva, colorata e possibile questa settimana di festa;

GRAZIE a tutti i componenti dello stand e del bar che ci hanno permesso di passare queste serate in compagnia.

In particolare dedico questa vittoria a chi in questi anni ci ha aiutato a diventare



La contrada del Castello festeggia la vittoria al Palio

quello che siamo e che adesso ci è vicina in ogni momento. Sei con noi in ogni nostro gesto, in ogni gioia, in ogni sorriso. Grazie....

Matteo

### La contrada del Giglio

Onore ai Vincitori della XXVII edizione del Palio delle Contrade di Villa!

El Castel per la terza volta consecutiva conquista il gradino più alto del podio.

Udite, udite...

Se ci fosse ancora il Totocalcio segneremmo una bella "X", infatti il destino vuole che quest'anno Verdi, Azzurri e Rossi abbiano ottenuto ben 10 volte ciascuno la medaglia d'oro.

Ma ripercorriamo questa entusiasmante edizione, avviata ancora a giugno con una sfida tutta muscoli e nervi, una gara di tiro alla fune per categorie, vinta da quei colossi dei Draghi Verdi.

Tempo di ferie, ombrelloni e tintarelle, ma con il pensiero rivolto ai preparativi di agosto-settembre, quali idee per

agghindare e trasformare le nostre vie? Così quest'anno la metamorfosi azzurra ha colpito l'arteria storica, via Bagozzi, diventata in poche ore un vero e proprio tunnel di gigli, tra il celeste e il bianco.

Sabato sera è ufficialmente partito il Palio con la presentazione del nostro video promozionale, bravissimi i nostri ragazzi, capaci di rielaborare con fantasia e originalità un vero e proprio tormentone dell'estate 2015.

Domenica è stato il momento di schierarci per le prove di abilità, non solo contro le altre contrade ma anche contro le altre frazioni... indimenticabile la staffetta del dromedario...

Una pausa durante il lunedì per farci ridere con i burattini, per poterci caricare per martedì, giornata del Palio's Guinness Records.

Mercoledì gli immancabili tornei: carte, biliardo e ping pong e da quest'anno anche la play station!!! Chi è passato davanti all'oratorio quella sera, sicuramente avrà percepito la tensione e la competizione dei partecipanti, tutti vogliono vincere, ma...

Venerdì appuntamento con il Classico... la 13° cariolata vinta da un team eccezionale, passeranno alla storia come "i Fenomeni di Giovanni", un gruppo di ragazzi in grado di aggiudicarsi primo e secondo posto, ma soprattutto capaci di eguagliare il record assoluto sul giro.

Sabato abbiamo assistito ad un vero e proprio show, quanti talenti a Villa Carcina durante il Palio's got Talent, ma purtroppo i nostri cantanti e prestigiatori non hanno superato le stringenti e selettive valutazioni della giuria presente tra il pubblico, e neppure i voti del pubblico di Facebook hanno contribuito a vincere la sfida.

Domenica il momento clou con la caccia al tesoro, vinta dal Castello, ma che ci ha visto combattere fino all'ultimo in una cor-

sa contro il tempo.

Cosa resta di questi 9 giorni?

La consapevolezza che il ventottesimo Palio sarà a tinte azzurre, si perché accanto alla memoria storica, allo zoccolo duro, ai pilastri portanti, sta crescendo un gruppo di ragazzi e ragazze, di famiglie che vogliono contribuire con entusiasmo e voglia di fare a riportarci in alto.

Grazie a Giovanni il nostro condottiero e a tutti coloro che hanno partecipato.

Forza Azzurri

*Paolo*

### La contrada del Drago

Domenica 13 settembre si è conclusa un'altra avvincente edizione del Palio che per il terzo anno consecutivo ha incoronato vincitrice la contrada del Castello. Onore quindi ai "rossi" che si confermano per l'ennesima volta il gruppo più forte e onore anche alla contrada del Giglio che si è classificata seconda e ha dimostrato di essere molto competitiva. Per noi dei "verdi" ancora un terzo posto nonostante tutti gli sforzi e l'impegno messo in campo dai nostri contradaioi. Personalmente sono comunque molto soddisfatto per l'andamento del palio 2015 perché fino alla serata conclusiva siamo stati in corsa per la vittoria finale vincendo l'ultimo gioco e aggiudicandoci il primo posto nella valutazione degli addobbi. Proprio da quest'ultimo riconoscimento vorrei iniziare a complimentarmi con tutte le persone che si sono impegnate duramente ad addobbare le vie della contrada con tanti fiori di plastica realizzati interamente a mano. Durante la preparazione ho potuto vedere un grande spirito di squadra e una grande voglia di fare bene, giovani e adulti hanno lavorato sodo per tutta l'estate. Un'altra piacevole soddisfazione di questa edizione è quella di aver vinto la serata spettacolo "Villa got's talent" dove

i nostri cantanti e i nostri ballerini hanno mostrato grandi doti e voglia di mettersi in gioco sempre! Il resto della settimana è stato un susseguirsi di emozionanti giochi dalla caccia al tesoro alla cariolata, dai giochi con le carte ai guinness record fino ai giochi per i bambini e alle sfide contro le altre parrocchie.



*Foto ricordo dei figuranti alla fine della S.Messa di apertura del Palio 2015*

Si conclude quindi un'altra edizione del Palio delle contrade con un pizzico di rammarico per qualche punticino perso qua e là ma con la consapevolezza che un buon gruppo sta crescendo grazie ai nuovi ragazzi arrivati e alle generazioni che si affacceranno nei prossimi anni.

Un ringraziamento particolare, ci tengo a farlo, a tutte le persone che hanno reso possibile anche quest'anno il Palio partendo da don Cesare, lo staff e gli addetti

cucina che non ci hanno fatto mancare nulla! Grazie a tutte le persone che sono venute anche solo a sostenerci durante i giochi ed hanno tifato per noi ed infine un ringraziamento speciale a Claudia per l'impegno e l'aiuto nell'organizzare la contrada.

Ripartiamo quindi da un grande gruppo

che vuole fare bene e da un albo d'oro che vede tutte e tre le contrade alla pari con 10 edizioni vinte a testa!

Tenetevi pronti contradaioi e forza verdi!!!

*Un Contradaioiolo*

### Lo stand gastronomico

È passato un altro anno e sono qui di nuovo a scrivere un articolo sul palio. È sempre difficile per noi dello stand descrivere ciò che è stato il palio. Sicuramente

è stata una grande fatica, una responsabilità immensa occuparsi del menù che quest'anno variava di sera in sera per accontentare i gusti di tutti, della sistemazione della cucina, della spesa, i fornitori e il reclutamento di nuove leve per far sì che tutto andasse per il meglio. Fatica condivisa con le numerose persone che hanno accettato di darci una mano in cucina o alla cassa per una o più sere rinunciando a godersi lo spettacolo o i giochi. A loro va un grosso ringraziamento, soprattutto alle persone nuove che si sono lasciate coinvolgere in questa impresa. È stato bello conoscere gente nuova lavorare con loro, scambiare due chiacchiere, condividere alcune difficoltà e preoccupazioni e ritrovare "i vecchi colleghi". I nostri clienti sono molto esigenti, qualcuno ha apprezzato i nostri hamburger, i casoncelli, i pizzoccheri e le mitiche salamine... altri invece si sono lamentati... ma pazienza.

Sono convinta che chi fa sbaglia ma sono anche convinta che se l'anno prossimo anche tu che vuoi mangiare bene e vuoi essere servito velocemente (anche quando hai tantissime comande) venissi a darci una mano insieme potremo fare meglio. Ricordo che c'è posto per tutti ma proprio tutti. Grazie di cuore a tutti quelli che in vario modo hanno collaborato e soprattutto ringrazio tutti i ragazzi, adolescenti e giovani per il loro prezioso aiuto nel preparare i vassoi e servire ai tavoli.

Ringrazio lo staff che anche quest'anno ci ha dato fiducia e ci scusiamo se qualche sera li abbiamo lasciati senza cena (mal comune mezzo gaudio), grazie inoltre a don Cesare e a don Nicola per la loro assidua vicinanza.

*Agata*

### La parrocchia di Cailina

Anche quest'anno Villa ci ha invitato a

scontrarci con le loro contrade e con i paesi vicini (Carcina e Cogozzo). Quest'anno eravamo più pochi rispetto agli altri anni, ma i pochi, fra cui parecchi giovani, hanno messo grinta e sportività. I giochi erano molto divertenti e non richiedevano grandi abilità, bisognava solo essere rapidi e veloci nello svolgere quello prestabilito. Ci siamo divertiti moltissimo e nessuna lamentela se alla fine ha vinto Carcina. Complimenti a tutto lo staff per l'organizzazione e per la spaghetata finale. Grazie ancora per l'ospitalità e un arrivederci per il prossimo anno per un'altra serata assieme giocando e divertendosi, sperando che ci siano ancora momenti con tutte e quattro le parrocchie insieme unite nel gioco e non.

*Elide*

### La parrocchia di Cogozzo

L'inconfondibile voce di Tiziano è pronta a dettare l'annuncio al microfono; il mormorio della gente allora si fa certezza: sveglia Cogozzo, c'è il Palio e Villa ci aspetta. Poi arriva Domenica. Ah, se i muri della posta di Cogozzo, consueto punto di ritrovo, potessero parlare... ne racconterebbero di cotte e di crude fra tamburi, piatti e wuwuzela. Siamo pronti?! Abbiamo anche una valigia! Bhe allora partòm! C'è Tiziano, immane guida dall'energico entusiasmo di sempre, ci sono i giovani ancora carichi dal ruolo di animatori, ci sono gli adulti affezionati a questo bel momento. E poi ci sono loro. I ragazzi che sanno di ricevere l'investitura di assoluti protagonisti della serata. L'arrivo a Villa è sempre un impeto di sana follia che rimbalza fra gli sguardi divertiti, increduli (e forse anche rassegnati) dei presenti. Divertimento modalità "ON". Si inizia fra una staffetta e un tiro alla fune. E le novità non mancano. Con Cogozzo non è mancata la presenza di don Francesco. E nell'a-

ria si è sentito un profumo ... si ok anche pane e salamina ma... non avete sentito anche voi un profumo diverso, nuovo? Io dico di sì... come nodi unici ma della stessa rete eravamo tutti lì.

Palio 2015: si parte insieme verso l'Unità!

*Cristian*

### La parrocchia di Carcina

Giovani e adulti sono sempre contenti di partecipare a questa serata organizzata in occasione del Palio. Anche quest'anno Carcina ha partecipato con gioia ed entusiasmo e si è rivelata una serata divertente.

Dopo aver giocato, sfidando le contrade e le altre parrocchie, lo staff ha decretato il vincitore e Carcina si è classificata al primo posto tra le parrocchie!!

Siamo contenti del risultato ma quel che conta è che abbiamo passato la serata in compagnia!

Ringraziamo i partecipanti, lo staff e le contrade per l'accoglienza e per la spaghetata!!

Ci rivediamo il prossimo anno!

*Chiara*

### Lo Staff

Un altro Palio, uguale e diverso dai precedenti.

Anche quest'anno una settimana piena di impegni e sorprese per i nostri contradaioi; un programma scritto da diversi mesi e finalmente messo in scena nella Settimana Pastorale. Noi scenografi di uno spettacolo in cui attori e comparse hanno colorato il loro palcoscenico.

Una propaganda unica nel suo genere ha pubblicizzato al meglio il nostro spettacolo pastorale.

Il sipario si apre con l'accompagnamento della giusta musica tra strani strumenti suonati da una banda tutta particolare.

Lo show inizia animando la scena con il paese tutto intero collaborante nello stesso spettacolo...comparse indispensabili per la buona riuscita, momento dove le risate sovrastano la musica.

A metà spettacolo una pausa per il fisico di ognuno di noi e la richiesta al pubblico di aprire bene la mente e il cuore a storie di vita vissute con forza: una testimonianza di fede di una ragazza che ha trasformato il suo dolore e la malattia che l'accompagnava in un inno alla vita e a Dio. Dopo questa serata, che ci auguriamo sia rimasta almeno per qualche secondo nei vostri ricordi, abbiamo velocizzato il tempo e a tutti gli attori è stato chiesto di andare più veloci della luce...un record!

Ai nostri attori è stato chiesto di immedesimarsi in un'unica serata in più personaggi diversi...e, anche da qui, si è confermato tutto il potenziale del nostro cast!

Una scaletta che non si discosta molto da quelle precedenti, il copione è stato letto e riletto, scritto e trascritto per aiutare i nostri attori a sentirsi a loro agio sul palco, senza dover troppo studiare le loro parti.

Gran finale, il palco si amplia invadendo ogni via del paese...e la ricerca del tesoro diventa l'occasione per misurarsi con l'improvvisazione.

Come in ogni spettacolo, la conclusione spet-

ta ai ringraziamenti...

Ringraziamo don Cesare, produttore sempre presente che ha guidato e sostenuto una troupe di registi ormai consolidata nel tempo.

Ringraziamo i gruppi musicali che hanno fatto da colonna sonora a ogni diversa serata.

I vicini parrocchiani di Cailina, Carcina e Cogozzo, come detto comparse indispensabili e i ragazzi della RSD "Firmo Tommaso" che hanno partecipato con entusiasmo ai nostri tornei aiutando i contradaioi a gestire al meglio le loro carte.

Il Palio 2015 si conclude con dieci vittorie per ogni contrada, le ultime tre vinte dalla contrada del Castello. Ora la storia è da riscrivere nuovamente...quindi...all'anno prossimo!

*Virginia e Veronica*



*don Nicola taglia la torta insieme ai tre capicontrada*



## Raccolta per l'oratorio

### offerte...

**Totale raccolto al 15/05/15 419.711,93**

Seconda domenica giugno	1.320,00
Seconda domenica luglio	1.454,00
seconda domenica agosto	1.276,00
Seconda domenica settembre	1.920,00
Dalla terza elementare	50,00
Dalle mamme dell'asilo	50,00
A memoria di Battista	200,00
Dal coretto	90,00
A memoria di Alessandro	150,00
A memoria di Valli	50,00
In occasione del 50 anniversario di matrimonio	30,00
Da pecora nera per punti acquisto gelato	50,00
Dalla festa dell'oratorio	883,00
N.N. n 3 da euro 5	15,00
N.N. n 8 da euro 20	160,00
N.N. n 2 da euro 30	60,00
N.N. n 5 da euro 40	200,00
N.N. n 8 da euro 50	400,00
N.N. n 1 da euro 60	60,00
N.N. n 8 da euro 100	800,00
N.N. n 1 da euro 120	120,00
N.N. n 5 da euro 150	750,00
N.N. n 1 da euro 250	250,00
N.N. n 3 da euro 500	1.500,00
N.N. n 1 da euro 700	700,00

N.N. n 1 da euro 1000	1.000,00
N.N. n 1 da euro 5000	5.000,00
N.N. n 1 da euro 10.000	10.000,00

Palio delle contrade	
- Mercatino	1.990,00
- Pesca	2.830,00
- Lotteria	8.400,00
- Altro	13.525,00

**Totale raccolto al 15/09/15 474.994,93**

### ...e spese

**Totale speso al 15/05/2015 1.212.355,35**

Saldo fatt.45 impresa Rossini	8.320,00
Saldo fatt.59 impresa Rossini	28.288,00
Saldo fatt. 252 C2 Serramenti	1.737,70
Acconto fatt.47 Nassini idraulica	6.600,00
Fattura n 2 Scotuzzi Dalè	9.900,00
Fattura n 4 Scotuzzi Dalè	2.904,00
Fattura n 15 Scotuzzi Dalè	2.200,00
Fattura 15 Sovedil	2.496,00
Fattura 727 Sportissimo	6.954,00
Fattura 78 Bertoli A. srl	880,00
Acconti fatt.69 Sbrini Flli snc	3.294,50
Spese segreteria Comune	120,00

**Totale speso al 15/09/2015 1.286.049,55**

## Aggiornamento economico

Alla fine della Settimana Pastorale si tirano le somme di come è andata.

Molto bene il tempo meteorologico, molto bene la partecipazione, molto bene la parte economica a favore del nostro oratorio.

Abbiamo raccolto **26.745,00 €** (espressi nel dettaglio nella tabella precedente)!

Mi piace sottolineare con il plurale "abbiamo" perché cifre così importanti si ottengono solo con la sinergia di tante persone che si impegnano con un unico obiettivo.

È giusto ricordare e ringraziare almeno alcuni gruppi che si sono messi a servizio.

Tutti **gli sponsor** che hanno fatto parte del nostro bollettino, la maggior parte sono realtà medio/piccole del nostro paese e questo è segno di valore e di attenzione, (anche se quest'anno ci vantiamo di alcuni grandi nomi). Senza il loro prezioso contributo sarebbe veramente difficile offrire una festa di qualità come la nostra.

Le **mitiche signore (e signori) della pesca**, che lavorano mesi e mesi per preparare il tutto.

Le **signore del mercatino parrocchiale**, sempre presenti con lavori di straordinaria cura e finezza.

Le **cuoche e il "servizio di sala"** (impeccabile come sempre) per il pranzo degli anniversari, che è stato ricco e gustoso, meglio che in un ristorante stellato.

Tutti i **baristi e le bariste dell'oratorio** (anche quelli appositamente chiamati per essere "spillatori") che se durante le sere invernali al bar magari si annoiano.. bhè durante il Palio devono trottare non poco.

Tutto **lo stand gastronomico** che ha trasformato semplici volontari in cuochi provetti e si è impegnato al massimo per offrire cibo di qualità.

Gli **spiedisti**, orgogliosi di raggiungere sempre grandi numeri con il nostro nuovo spiedo. Cogliamo anche l'occasione di ricordare lo spiedo mensile da asporto che riprenderà dal mese di novembre e che per questo appuntamento, c'è sempre bisogno di una mano!

**Tutti i ragazzi** che hanno prestato servizio ai tavoli e allo stand, dimostrando di essere all'altezza e che il servizio può essere divertente. È sempre un piacere

vedere tutte quelle magliette con la scritta "I love oratorio". Un particolare ringraziamento a chi ha organizzato i turni.

Lo **staff**, ognuno con i suoi compiti, con le sue "manie", un gruppo di amici (in fondo tra noi ci vogliamo bene) rodato dall'esperienza... ma vi assicuro aperto alle nuove leve.

Un ringraziamento speciale lo meritano i **capi contrada** (e con loro tutte le contrade): Matteo, Angelo, Claudia, Stefano, Marisa, Giovanni, Simone - loro hanno un ruolo difficilissimo - coinvolgere, trascinare, entusiasmare i propri contradaioi. Ci sono riusciti... perché la partecipazione del paese è stata fantastica.

Per nominare tutti personalmente non basterebbe un bollettino intero ma GRAZIE anche a chi prepara la nostra bellissima chiesa, a chi ha scattato fotografie e realizzato il servizio fotografico degli anniversari di matrimonio, grazie a chi silenziosamente ha donato il suo contributo, grazie a chi nell'ombra è sempre pronto a dare una mano ... Grazie a **don Cesare** che ripone in tutti noi tanta fiducia.

Per saldare il debito del nostro oratorio... dovremmo fare più palii all'anno, ma non è possibile (per la salute fisica e mentale di molti)... ma sicuramente questa cifra aiuta.

**GRAZIE A TUTTI!**

*Barbara Ferlinghetti*



**GRAZIE!**



## Situazione economica al 15-9-2015

ENTRATE		USCITE	
Collette feriali	9.229,49	Utenze gas e acqua	12.637,42
Collette festive	12.332,56	Utenze Enel	8.711,65
Collette Messe Villa dei Pini	1.670,32	Utenze telefoniche	492,48
Offerte per lumini	3.487,20	Lumini, cere, particole ecc.	2.070,40
Offerte per funerali	4.050,00	Integrazioni sacerdoti	2.058,00
Offerte per matrimonio	1.600,00	Nassini idraulica snc	1.452,21
Offerte per battesimi	720,00	Campane ed orologio	320,86
Offerte ammalati e anziani	625,00	Revisione annuale caldaia	275,00
Offerte per opere parrocchiali	1.665,00	Paramenti e fiori	1.386,82
Offerta da Padre Scotuzzi	5.000,00	Batti sedie per canonica	430,00
N.N. per opere parrocchiali	160,00	Listelli per aule catechismo	267,00
Offerte per utilizzo strutture	460,00	Revisione antifurto	225,65
Offerte per varie occasioni	1.235,00	Ferramenta	176,05
Contributo reg. oneri urbaniz.	851,13	Sistema amplificazione TXA	465,00
Dal comune per manut.orologio	497,00	Tavoli e panche per catechismo	1.900,00
Offerte anniversari matrimonio	85,00	Sistemazione casa curato acc.	1.900,00
Offerte benedizione case	50,00	Video sorveglianza chiesa	1.527,46
Offerte per fiori	270,00	Intervento Campanile	884,000
Attività grest	15.041,00	Riparazione dissuasori	3.300,00
Pellegrinaggi	2.071,00	Spese cancelleria e fotocopiatr.	687,49
		TARI taxa rifiuti	1.129,00
		Omaggio ai chierichetti	94,37
		Pellegrinaggi	2.321,00
		Sacerdoti coll. e relatori	1.350,00
		Spese per attività grest	14.846,80
		Contributo diocesano	919,00
		Acquisto riviste e libri religiosi	630,64
		Interessi e spese conto correnti	371,88
		IMU e IRE	1.329,00
		Organista e maestro coro	2.100,00
<b>Totale</b>	<b>61.099,70</b>	<b>Totale</b>	<b>66.259,18</b>
<b>Disavanzo</b>	<b>5.159,48</b>		

### Partite di giro

Cena del povero	705,00	Cena del povero	705,00
Offerte per terra santa	293,00	Offerte per terra santa	293,00
Offerte per terremotati NEPAL	1.320,00	Offerte per terremotati NEPAL	1.320,00
Giornata missionaria saveriani	1.540,00	Giornata missionaria saveriani	1.540,00
Giornata carità del Papa	542,00	Giornata carità del Papa	542,00

### Bollettino parrocchiale

Abbonamenti	10.540,00	Spese tipografia Pagani	4.853,47
		Spese spedizione e rilegatura	302,55

## Grazie, Egidio

*In segno di ringraziamento della nostra comunità, ed in particolare della redazione del bollettino parrocchiale di cui è stato anima per molti anni, ci sembra giusto ricordare Egidio prendendo alcuni brevi stralci dall'omelia di don Giuliano durante il suo funerale. È un modo per ringraziarlo per l'impegno da lui profuso al servizio della nostra comunità e nel contempo essere vicini ai suoi familiari.*

“Quale gioia quando mi dissero: andremo alla casa del Signore”. [...] Egidio, la morte ci fa piangere ed è giusto che sia così perché è duro distaccarsi fisicamente da coloro con i quali si è intrecciata con amore la nostra vita. È duro il distacco anche perché guardiamo più a ciò che lasciamo che a ciò che stiamo per ricevere in dono. Noi cristiani non siamo però come quelli che non hanno la speranza e non credono alla promessa del Signore. Pensa a ciò che riceverai in dono, pensa al volto di Dio che potrai contemplare, pensa all'incontro con Gesù, con Maria, con i Santi che hai invocato su questa terra. [...]

Egidio con il quale abbiamo condiviso un tratto di cammino della storia di questa comunità nella quale era inserito anche con impegni di responsabilità. Vedasi la sua appartenenza al Consiglio Pastorale Parrocchiale prima, al Consiglio per gli Affari Economici poi, alla Redazione del Bollettino, al Coro Parrocchiale e al Movimento per la vita della Valle Trompia. Un parrocchiano che, adagio adagio, anche attraverso i frequenti contatti, il dialogo, i consigli che desiderava ricevere, i pellegrinaggi, e l'aiuto che mi dava a preparare la Chiesa per le Solennità, è diventato amico e più che un amico, un fratello. Un fratello a cui ho dato, ma dal quale anche ho ricevuto tanto in esempi e in consigli soprattutto in alcuni momenti importanti della mia vita sacerdotale quale quello del distacco da questa comunità.

Se ti abbiamo perso fisicamente, tu rima-

ni con noi spiritualmente, cammini ancora con noi, con tua moglie Angela, con i tuoi figli Roberto, Anna e Lucia, con i loro coniugi, con i tuoi nipoti, con questa comunità che hai amato e che tanto hai servito. Continua ad esserci amico e fratello pregando per noi così come noi abbiamo fatto per te. Tu presenta a Dio le nostre necessità, quelle della tua famiglia, quelle dei tuoi amici, quelle di questa comunità parrocchiale e intercedi per noi tutti. [...]

*tratto dall'omelia di don Giuliano  
durante il rito funebre*



## Anagrafe parrocchiale

### BATTESIMI

- 4 Viotti Alice di Cristian e Re Daniela
- 5 Gustinelli Aron di Gustinelli Alice
- 6 Bertolotti Davide Antonio di Alberto e Anselmi Maria
- 7 Ongini Marco di Andrea e Manco Luigia
- 8 Giubelli Alessandro di Marco e Saresini Luisa
- 9 Cattaneo Federico di Francesco e Ricci Elisa
- 10 Gorlani Wintana di Massimiliano e Fagoni Elisa
- 11 Ielo Filippo di Antonio e Bonomi Chiara
- 12 Mamone Riccardo di Giuseppe Marco e Moretti Elena
- 13 Porta Emma di Marco e Spagnoli Ramona
- 14 Petissi Andrea di Emiliano e Raffaelli Moira

### MATRIMONI

- 4 Bosio Stefano con Gnali Jessica
- 5 Sanga Pedercini Cristian con Foresti Elisa
- 6 Mussinelli Manuel con Beffa Ilaria
- 7 Gallini Andrea con Conoscitore Laura
- 8 Guzza Elvio con Belleri Enrica

### DEFUNTI

- 18 Antonelli Maria (23.01.1930 - 16.05.2015)
- 19 Benedetti Domenica (24.02.1924 - 14.06.2015)
- 20 Paterlini Battista (04.01.1922 - 16.06.2015)
- 21 Tuveri Teresina (20.09.1944 - 27.06.2015)
- 22 Sossi Alessandro (02.09.1975 - 26.06.15)
- 23 Botti Pietro (28.12.1919 - 11.07.2015)
- 24 Scalvini Domenico (17.01.1937 - 14.07.2015)
- 25 Nassini Albino (22.12.1934 - 29.07.2015)
- 25 Scalvini Angela (23.12.1923 - 30.07.2015)
- 26 Minelli Adele (20.02.1932 - 31.07.2015)
- 27 Barbieri Alice Maria (08.10.1931 - 08.08.2015)
- 28 Tocci Anna (23.03.1922 - 22.08.2015)
- 29 Camello Angela (18.08.1934 - 23.08.2015)
- 30 Mellini Egidio (02.06.1937 - 28.08.2015)
- 31 Mor Santo (08.04.1940 - 19.09.2015)





*Domenica  
Benedetti*



*Battista  
Paterlini*



*Alessandro  
Sossi*



*Pietro  
Botti*



*Domenico  
Scalvini*



*Albino  
Nassini*



*Angela  
Scalvini*



*Adele  
Minelli*



*Alice Maria  
Barbieri*



*Anna Tocci  
ved. Mutti*



*Angela Camello  
ved. Bertazzi*



*Egidio  
Mellini*



*Santo  
Mor*

 **ATTIVITÀ FUNEBRE  
FORESTI**  
VIA ITALIA, 53 - VILLA CARCINA  
[www.forestigroup.it](http://www.forestigroup.it) - [info@forestigroup.it](mailto:info@forestigroup.it)



**pmtitanio**  
telai galvanici e attrezzature

**Via Veneto, 48  
25069 Cailina di Villa Carcina (BS)**  
Tel. +39.030.8980355 /  
+39.030.8982326 - Fax  
+39.030.8988344


[www.pmtitanio.it](http://www.pmtitanio.it)




**NASSINI**

**idraulica, arredo e  
accessori bagno, climatizzatori**

**Tel. e Fax 030 8982080**



 **buffoli f.lli ...**

*fix the moon*  
**buffoli f.lli**  
Since 1965

**buffoli**  
GROUP

# EIR.

## LA VELOCITÀ È DI CASA.

ER È UN NUMERO



**SCEGLI L'OPERATORE MERCANDO CON CENTRALI PROPRIE,  
SENZA VINCOLI DI DURATA CONTRATTUALE,  
PREZZO FISSO PER SEMPRE, SENZA CANONE TELECOM.**

**WWW.EIR.NET**

**NUMERO VERDE 800.585.000**

**eir**  
INTERNET DI CASA MONTA